

Seduta n. 37

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 03/10/22
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione):

De Blasi Roberto - Masi Lorenzo - Milani Luca - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij -

14.32: Entra in aula Draghi Alessandro

14.34: Entra in aula Cocollini Emanuele

14.35: Entra in aula Felleca Barbara

14.36: Entra in aula Santarelli Luca

14.43: Entra in aula Pastorelli Francesco

14.44: Entra in aula Albanese Benedetta

14.44: Entrano in aula Pampaloni Renzo, Guccione Cosimo

L'anno 2022, il giorno 03 del mese di ottobre alle ore 14.44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Ora:14.44

Verbale: 685

N.Arg.: 1

QUESTION TIME N.: 2022/00959

OGGETTO: Alloggi accessibili per studenti fuori sede

Proponente: Pastorelli Francesco

Relatore: Del Re Cecilia

14.44: Interviene Milani Luca

14.45: Entrano in aula Funaro Sara, Giorgio Andrea, Perini Letizia, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Del Re Cecilia

14.45: Interviene Pastorelli Francesco

14.46: Interviene Del Re Cecilia

14.48: Entrano in aula Razzanelli Mario, Calistri Leonardo, Bussolin Federico, Rufilli Mirco

14.49: Entra in aula Nutini Franco

14.49: Interviene Del Re Cecilia

14.50: Interviene Milani Luca

14.50: Interviene Pastorelli Francesco

14.51: Interviene Milani Luca

14.51: Interviene Pastorelli Francesco

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00959

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 1 |
| ARGOMENTO N° | 685 |

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time
Oggetto: alloggi accessibili per studenti fuori sede
Proponente: Francesco Pastorelli

| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 29 SETT 2022 |
| Interrogazione N. S.T. 959 |
| Interpellanze N. _____ |
| Mozioni / Q.D.G./P.S. N. _____ |

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Letto sulla stampa cittadina del 29/09/2022 delle difficoltà per gli studenti fuori sede di reperire alloggi per poter studiare a Firenze o comunque dell'inaccessibilità dei costi dei medesimi;

Ricordato l'impegno già in passato espresso dall'amministrazione per trovare una soluzione al fenomeno e assicurare un'accoglienza dignitosa e accessibile ai fuori sede, sia aiutando l'incontro di domanda e offerta sia tramite interventi urbanistici e negoziali volti reperire immobili da destinare a questa funzione anche attraverso bandi ed il dialogo con altri enti;

CHIEDE

- quale l'esito delle misure adottate;
- quali le ulteriori misure che si intendono mettere in campo.

Ora:14.52

Verbale: 686

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2022/00961

OGGETTO: In merito alla chiusura con ordinanza del The Lodge parte seconda

Proponente: Bussolin Federico

Relatore: Giorgio Andrea

14.51: Interviene Milani Luca

14.52: Interviene Bussolin Federico

14.53: Entra in aula Giorgetti Stefano

14.54: Entra in aula Giorgetti Fabio

14.54: Interviene Giorgio Andrea

14.55: Entra in aula Sparavigna Laura

14.56: Interviene Milani Luca

14.56: Interviene Bussolin Federico

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00961



| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 29/9/22 |
| Interrogazione N. RT 96A |
| Interpellanze N. _____ |
| Mozione / D.D.G./RIS. N. _____ |

| |
|------------------|
| ALLEGATO N° 1 |
| ARGOMENTO N° 686 |

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

Question Time

Oggetto: "in merito alla chiusura con ordinanza del The Lodge parte seconda"

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere Comunale

Premesso che,

In un precedente Question Time, l'Assessore all'Ambiente asseriva che il locale "The Lodge" di Firenze avrebbe sfiorato, in una delle rilevazioni delle emissioni musicali, il limite di decibel di 11dB, nel calcolo del differenziale;

Secondo l'Assessore all'ambiente il locale The Lodge si trova in classe 3, riferendosi al Piano Comunale di Classificazione acustica;

Considerato che,

L'area di pertinenza del luogo dove sono stati effettuati i rilevamenti (Via della Fornace) risulterebbe essere di classe 4, con limiti ben diversi rispetto a quelli di classe 3;

Lo stesso piano acustico del Comune, facendo fede dove viene ripreso il rumore, via della fornace, indicherebbe come classe 4 il The Lodge;

Doveva essere fatta la controprova, a musica spenta, delle rilevazioni;

tutto ciò premesso e considerato,

Interroga il Sindaco e la Giunta Comunale
per sapere:

Se, una volta appurata la posizione dei ricettori (non in area 3 ma in area 4), dove sia lo sfioramento acustico;

Come mai l'ordinanza non è stata firmata dal dirigente di competenza;

Come mai non sono state fatte le controprove di rilevazione facendo spengere la musica ai gestori per confermare i rilevamenti.

Il Consigliere

Federico Bussolin

Ora:14.57

Verbale: 687

N.Arg.: 4

QUESTION TIME N.: 2022/00962

OGGETTO: Palestina, Israele e il diritto di critica

Proponente: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Relatore: Funaro Sara

14.57: Interviene Milani Luca

14.57: Interviene Moro Bundu Antonella

14.59: Interviene Milani Luca

14.59: Interviene Funaro Sara

15.02: Interviene Funaro Sara

15.04: Interviene Milani Luca

15.04: Interviene Funaro Sara

15.04: Interviene Milani Luca

15.04: Interviene Moro Bundu Antonella

15.05: Entra in aula Armentano Nicola

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00962

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Oggetto: Palestina, Israele e il diritto di critica

| | |
|--------------------------|--------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 29/9/22 | |
| Interpellazione N. | QT 962 |
| Interpellanza N. | |
| Mozione / O.D.G./P.S. N. | |

La sottoscritta consigliera,

Letto sulla stampa del 29 settembre 2022: *La Nazione Firenze, il console Carrai "in Israele nessun apartheid"; La Repubblica Firenze- Carrai sui cartelli anti-Israele. "Razzismo"* dove il Console di Israele Carrai critica la scelta del nostro gruppo consiliare per aver ospitato con una conferenza stampa, l'associazione che a suo parere "promuove questa assurda ideologia" del paragonare il trattamento al popolo palestinese come il Sudafrica ai tempi dell'apartheid.

Ricordato come, nel diritto penale internazionale, specifici atti illegali commessi nel contesto di un sistema di oppressione e di dominazione con lo scopo di mantenerlo costituiscono *il crimine contro l'umanità di apartheid*. Questi atti, descritti nella Convenzione sull'apartheid e nello Statuto di Roma del Tribunale penale internazionale comprendono le uccisioni illegali, la tortura, i trasferimenti forzati e il diniego dei diritti e delle libertà basilari.

Ricordato altresì come la legittima critica a delle leggi e politiche attuate da un governo non può in nessun caso essere classificato come antisemitismo o razzismo;

Ricordato come Israele metta in atto un sistema di oppressione e dominazione nei confronti della popolazione palestinese, ovunque eserciti il controllo sui loro diritti. Questo include palestinesi che vivono in Israele e nei Territori palestinesi occupati (TPO), come denunciato da organizzazioni umanitarie e dall'ONU, e sottolineato nella conferenza stampa richiamata da Carrai, alla quale hanno partecipato due persone che abitano nel campo profughi di Aida;

Richiamato il rapporto di un'altra associazione per i diritti umani Amnesty International, che descrive l'oppressione del popolo palestinese da parte del governo di Israele, così come nella dichiarazione rilasciata a febbraio 2022, da Agnès Callamard, segretaria generale di Amnesty International:

Le autorità israeliane devono essere chiamate a rendere conto del crimine di apartheid contro i palestinesi. È quanto ha dichiarato oggi Amnesty International in un rapporto di 278 pagine nel quale descrive dettagliatamente il sistema di oppressione e dominazione di Israele nei confronti della popolazione palestinese, ovunque eserciti controllo sui loro diritti: i palestinesi residenti in Israele, quelli dei Territori palestinesi occupati e i rifugiati che vivono in altri stati.

Nel rapporto si legge che le massicce requisizioni di terre e proprietà, le uccisioni illegali, i trasferimenti forzati, le drastiche limitazioni al movimento e il diniego di nazionalità e cittadinanza ai danni dei palestinesi fanno parte di un sistema che, secondo il diritto internazionale, costituisce apartheid. Questo sistema si basa su violazioni dei diritti umani che, secondo Amnesty International,

qualificano l'apartheid come crimine contro l'umanità così come definito dallo Statuto di Roma del Tribunale penale internazionale e dalla Convenzione sull'apartheid.

Amnesty International chiede al Tribunale penale internazionale di includere il crimine di apartheid nella sua indagine riguardante i Territori palestinesi occupati e a tutti gli stati di esercitare la giurisdizione universale per portare di fronte alla giustizia i responsabili del crimine di apartheid.

"Il nostro rapporto rivela la reale dimensione del regime di apartheid di Israele. Che vivano a Gaza, a Gerusalemme Est, a Hebron o in Israele, i palestinesi sono trattati come un gruppo razziale inferiore e sono sistematicamente privati dei loro diritti. Abbiamo riscontrato che le crudeli politiche delle autorità israeliane di segregazione, spossessamento ed esclusione in tutti i territori sotto il loro controllo costituiscono chiaramente apartheid. La comunità internazionale ha l'obbligo di agire"

"Non è possibile giustificare in alcun modo un sistema edificato sull'oppressione razzista, istituzionalizzata e prolungata, di milioni di persone. L'apartheid non ha posto nel nostro mondo e gli stati che scelgono di essere indulgenti verso Israele si troveranno a loro volta dal lato sbagliato della storia. I governi che continuano a fornire armi a Israele e lo proteggono dai meccanismi di accertamento delle responsabilità delle Nazioni Unite stanno sostenendo un sistema di apartheid, compromettendo l'ordine giuridico internazionale ed esacerbando la sofferenza della popolazione palestinese. La comunità internazionale deve affrontare la realtà dell'apartheid israeliano e dare seguito alle molte opportunità di cercare giustizia che rimangono vergognosamente inesplorate"

Le conclusioni di Amnesty International sono rafforzate da un crescente lavoro di organizzazioni non governative palestinesi, israeliane e internazionali che sempre più spesso applicano la definizione di apartheid alla situazione in Israele e/o nei Territori palestinesi occupati.

Constatato come "La risposta internazionale all'apartheid non deve più limitarsi a blande condanne e a formule ambigue. Se noi non ne affronteremo le cause di fondo, palestinesi e israeliani rimarranno intrappolati nel ciclo di violenza che ha distrutto così tante vite. Israele deve smantellare il sistema dell'apartheid e iniziare a trattare i palestinesi come esseri umani con uguali diritti e dignità. Se non lo farà, la pace e la sicurezza resteranno una prospettiva lontana per gli israeliani come per i palestinesi"

Richiamate le dichiarazioni del Console di Israele in riferimento all'accusa di oppressione del popolo palestinese, che ha chiamato in causa Sindaco e Consiglio, dicendo "sono sicuro che la posizione del sindaco e della stragrande maggioranza dei consiglieri comunali per fortuna non la pensano così e che si adopereranno per stabilire la verità dei fatti e non la loro continua mistificazione"

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se ci sono state, oltre alle dichiarazioni per mezzo stampa, delle lamentele ufficiali rivolte all'Amministrazione per l'uso legittimo delle sale di conferenza stampa a disposizione dei gruppi consiliari e se sì, quale sia stata la risposta dell'Amministrazione;

Quale sia la posizione di questa amministrazione rispetto alle denunce fatte da Amnesty International e da altre organizzazioni per la difesa dei diritti umani, riguardo a quanto espresso in narrativa

La Consigliera comunale,

Antonella Bundu

Il consigliere comunale,

Dmitrij Palagi

Ora:15.05

Verbale: 688

N.Arg.: 6

QUESTION TIME N.: 2022/00964

OGGETTO: Senso unico di marcia in via Scipione Ammirato

Proponente: Razzanelli Mario

Relatore: Giorgetti Stefano

15.05: Interviene Milani Luca

15.05: Interviene Razzanelli Mario

15.07: Entra in aula Asciuti Andrea

15.07: Entra in aula Dardano Mimma

15.07: Interviene Milani Luca

15.07: Interviene Giorgetti Stefano

15.10: Interviene Milani Luca

15.10: Interviene Razzanelli Mario

15.11: Interviene Milani Luca

15.11: Interviene Razzanelli Mario

15.11: Esce dall'aula Bussolin Federico

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00964



| |
|--------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 29/9/22 |
| Interrogazione N. QI 964 |
| Interpellanze N. |
| Mozioni / O.D.G./RIS. N. |

| |
|------------------|
| ALLEGATO N° 1 |
| ARGOMENTO N° 688 |

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Mario Razzanelli

Oggetto: senso unico di marcia in via Scipione Ammirato

Il sottoscritto consigliere Comunale,

- Considerato che con provvedimento dirigenziale n.2021/07592 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento "Ampliamento rete piste ciclabili (Pon Metro- progetto FI.2.2.3C) – Fase 5b" C.O. 200366-C.O. 210362 CUP H11B16000820006 per la somma complessiva di € 351.771,10 (compreso IVA), che prevede la realizzazione di un percorso ciclabile in Via Scipione Ammirato e Via Colletta quale collegamento diretto tra le piste presenti nell'area di Piazza Alberti e Via Gramsci;
- Visto che per realizzare il suddetto percorso ciclabile in via Scipione Ammirato è stato introdotto un senso unico di marcia in direzione viali di circonvallazione;
- Considerato che anche la parallela via Gioberti ha un senso unico di marcia in direzione dei viali e che questo creerà significativi problemi ai veicoli diretti in piazza Alberti costretti a compiere un tragitto lungo e non agevole, con conseguenti ricadute anche in termini di inquinamento atmosferico che si intenderebbe ridurre con le piste ciclabili

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Per quale motivo è stato istituito un senso unico di marcia in via Scipione Ammirato direzione viali di circonvallazione, avendo già via Gioberti un senso unico nella stessa direzione;
2. Se l'Amministrazione ha valutato queste problematiche e se sta studiando soluzioni che consentano di raggiungere agevolmente piazza Alberti dai viali di circonvallazione;
3. Quante persone l'Amministrazione prevede che utilizzeranno questa pista ciclabile.

Mario Razzanelli

Firenze, 28 settembre 2022

Ora:15.11

Verbale: 689

N.Arg.: 7

QUESTION TIME N.: 2022/00965

OGGETTO: Mercato alimentare abusivo in zona Osmannoro

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Albanese Benedetta

15.11: Interviene Milani Luca

15.11: Interviene Draghi Alessandro

15.13: Interviene Felleca Barbara - assume la presidenza

15.13: Interviene Albanese Benedetta

15.13: Esce dall'aula Rufilli Mirco

15.15: Entra in aula Giuliani M. Federica

15.16: Interviene Felleca Barbara

15.16: Interviene Draghi Alessandro

15.17: Interviene Felleca Barbara

15.17: Interviene Draghi Alessandro

15.17: Interviene Felleca Barbara

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00965

QUESTION TIME

| | |
|--------------------------|--------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 29/9/22 | |
| Interrogazione N. | QI 965 |
| Interpellanza N. | |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. | |

Soggetto proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: mercato alimentare abusivo in zona Osmannoro

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Appreso dall'articolo online (<https://www.piananotizie.it/mercato-cinese-abusivo-di-alimentari-draghi-e-mazzei-fdi-problema-mai-risolto-dalle-amministrazioni-pd/>) che in via Giuseppe di Vittorio e in Via Ponte a Giogoli, ogni mattina, feriale e festiva, sono presenti alcuni banchi e alcuni furgoni in sosta che vendono frutta e ortaggi;
- Ricordato che nel settembre del 2017 nella zona furono sanzionati 3 banchi abusivi;

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) se i banchi e i furgoni in sosta in via Giuseppe di Vittorio e in Via Ponte a Giogoli sono autorizzati alla vendita di frutta e ortaggi;
- 2) quanti controlli sono stati effettuati negli anni 2021 e 2022 in via Giuseppe di Vittorio e in Via Ponte a Giogoli a carico delle suddette attività di vendita ambulante;
- 3) se sono state elevate sanzioni a seguito dei controlli effettuati.

Alessandro Draghi

Firenze, 27 settembre 2022

Ora:15.18

Verbale: 690

N.Arg.: 8

QUESTION TIME N.: 2022/00966

OGGETTO: Iniziative dell'Amministrazione per contrastare i furti con scasso delle auto in sosta, specialmente in zona Porta al Prato

Proponente: Asciuti Andrea

Relatore: Albanese Benedetta

15.18: Interviene Asciuti Andrea

15.19: Interviene Felleca Barbara

15.19: Interviene Albanese Benedetta

15.22: Interviene Felleca Barbara

15.23: Esce dall'aula Del Re Cecilia

15.23: Interviene Asciuti Andrea

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00966



| | |
|--------------------------|--------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 29/9/22 | |
| Interrogazione N. | QT 966 |
| Interpellanza N. | |
| Mozione / O.D.G./R/S. N. | |

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 1 |
| ARGOMENTO N° | 690 |

GRUPPO CONSILIARE MISTO

QUESTION TIME

Oggetto: "Iniziativa dell'Amministrazione per contrastare i furti con scasso delle auto in sosta, specialmente in zona Porta al Prato"

Proponente: Andrea Asciti

Il Consigliere,

Viste le continue segnalazioni dei cittadini che denunciano il furto di oggetti personali, anche di notevole valore, sottratti dalle autovetture in sosta ricorrendo sovente al danneggiamento delle medesime per aprire portiere e vetri;

Considerato che il fenomeno da tempo ormai registra decine e decine di vittime con relative denunce e che interessa l'intero territorio cittadino concentrandosi, in modo particolare, in zona Porta al Prato;

Rilevato che in special modo negli ultimi tempi, come riportato dalla stampa, si è assistito ad una recrudescenza del fenomeno criminoso in oggetto tale che si danneggiano le auto anche unicamente per rubare oggetti al loro interno di scarso valore;

Sottolineato che come verificato dalle indagini delle forze dell'ordine il fenomeno è da ricondurre all'operato di bande organizzate che compiono furti mirati

interroga il Sindaco e l'assessore competente per sapere

- Quali misure si intendano adottare per coadiuvare le forze dell'ordine nelle attività di controllo e repressione;
- Quali atti si vogliano compiere nell'immediato per attivare i canali di concertazione con le autorità preposte;
- Quali sono le iniziative che l'amministrazione intende prendere per contrastare il dilagante fenomeno dei furti con danneggiamento delle auto in sosta nei parcheggi appositamente predisposti dall'amministrazione, specialmente quelli presenti in zona Porta al Prato.

Il Consigliere
Andrea Asciti

Ora:15.23

Verbale: 691

N.Arg.: 9

QUESTION TIME N.: 2022/00967

OGGETTO: L aumento dei prezzi mette a rischio il nuovo stadio comunale Artemio Franchi?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Guccione Cosimo

15.23: Interviene Felleca Barbara

15.23: Interviene Palagi Dmitrij

15.25: Interviene Felleca Barbara

15.25: Interviene Guccione Cosimo

15.26: Entra in aula Bocci Ubaldo

15.27: Interviene Felleca Barbara

15.27: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00967

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

| | |
|--------------------------|--------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 29/9/22 | |
| Interrogazione N. | QT 967 |
| Interpellanza N. | |
| Mozione / O.D.G./P.S. N. | |

Oggetto: L'aumento dei prezzi mette a rischio il nuovo stadio comunale Artemio Franchi?

Il sottoscritto consigliere,

Preso atto dell'aumento stimato dei prezzi nel comparto edilizio, secondo quanto riportato dell'indice della Regione Toscana per la provincia di Firenze;

Appreso di come, a titolo di esempio, si stimi un aumento dei costi per il calcestruzzo di circa il 20%, mentre il materiale per taglio (sega elettrica per carpenteria) arriverebbe al + 573%;

Ricordato come a Cagliari la costruzione di un nuovo stadio abbia determinato il riconoscimento di un significativo aumento dei costi già a luglio 2022 (dai 130 milioni annunciati a marzo 2022 a oltre 180, nel giro di pochi mesi), proprio per l'aumento dei costi nel settore dell'edilizia (in particolare per il costo dell'acciaio, secondo le dichiarazioni dell'amministrazione comunale della città sarda);

Ricordato come a marzo 2022 il Sindaco del Comune di Firenze avesse dichiarato alla stampa di prevedere una possibile copertura dei lavori per il nuovo stadio comunale Artemio Franchi con soli soldi pubblici (parlando di un valore totale di 135 milioni di euro, al netto di iva, da coprire con 95 milioni del PNRR e 55 milioni di finanziamento da parte del Ministero dell'Interno);

Preso atto di come la stampa abbia riportato a giugno 2022 di come i costi per la realizzazione del nuovo stadio comunale Artemio Franchi fossero già saliti a 200 milioni;

Considerati gli allarmi lanciato dal Sindaco di Firenze in merito alla necessità di nuovi contributi pubblici per far fronte all'aumento dei costi in quasi tutti i settori, soprattutto in quello energetico e dell'edilizia;

Visto il nuovo quadro nazionale e il protrarsi di una situazione di tensione internazionale, con il susseguirsi di analisi e notizie che ipotizzano ulteriori aumenti dei prezzi;

Ritenuto centrale garantire un futuro allo stadio comunale Artemio Franchi, come richiesto dal presente gruppo consiliare anche durante la campagna elettorale del 2019, quando la coalizione del Sindaco di Firenze era invece interessata a costruire una nuova infrastruttura, abbandonando quella di Campo di Marte;

Valutato fondamentale provare a prevenire situazioni di emergenza che rendano impossibile al Comune di Firenze la possibilità di valutare tra diverse opzioni;

Letto sulla stampa locale delle più recenti dichiarazioni della proprietà di ACF Fiorentina in merito al futuro dello stadio comunale Artemio Franchi (sintetizzando, semplificando ed esemplificando: "I soldi li mettiamo se decidiamo noi come vengono usati");

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Per sapere se ci sia una nuova stima sul costo complessivo della realizzazione del nuovo stadio comunale Artemio Franchi e della riqualificazione della zona intorno, o se non ci siano aggiornamenti rispetto alla cifra di 200 milioni, di cui si è parlato prima della "pausa estiva";

Se ritengano che le risorse già individuate saranno sufficienti per procedere nella realizzazione dei progetti per gli interventi presso lo stadio comunale Artemio Franchi e nell'area limitrofa;

Se stiano valutando anche opzioni diverse dall'utilizzo di sole risorse pubbliche per procedere alla realizzazione del nuovo stadio comunale Artemio Franchi e alla riqualificazione della zona circostante.

Se sia corretto parlare di un rischio per la realizzazione del nuovo stadio comunale Artemio Franchi.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15.28

Verbale: 692

N.Arg.: 10

QUESTION TIME N.: 2022/00968

OGGETTO: Comitato Unico di Garanzia del Comune di Firenze. A quando la nomina?

Proponente: Masi Lorenzo De Blasi Roberto

Relatore: Albanese Benedetta

15.28: Interviene Felleca Barbara

15.28: Interviene Masi Lorenzo

15.30: Interviene Felleca Barbara

15.30: Interviene Albanese Benedetta

15.31: Entra in aula Bettini Alessia

15.33: Interviene Albanese Benedetta

15.33: Interviene Felleca Barbara

15.34: Interviene Felleca Barbara

15.34: Interviene Masi Lorenzo

15.35: Esce dall'aula Cali Francesca

15.35: Interviene Felleca Barbara

15.35: Interviene Masi Lorenzo

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00968

Movimento 5 Stelle

| | |
|--------------------------|---------------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 29/9/22 | QUESTION TIME |
| Interrogazione N. QT 968 | |
| Interpellanze N. | |
| Mozione / O.D.G./P.S. N. | |

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 28/09/2022

Richiedenti: Lorenzo Masi e Roberto De Blasi

Oggetto: Comitato Unico di Garanzia del Comune di Firenze. A quando la nomina?

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

- l'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come novellato dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183, intitolato "Pari Opportunità", stabilisce che tutte le Pubbliche Amministrazioni, senza nuovi o maggiori oneri per la Finanza Pubblica, devono istituire il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (di seguito denominato "CUG"), che sostituisce, unificando le competenze in un unico organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;
- tale Organismo ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi, oltre che da Presidente designato dall'Amministrazione;
- l'art. 33 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Firenze stabilisce, tra l'altro, che i rappresentanti dell'Ente sono scelti tramite procedura comparativa interna tra il personale in servizio, sulla base di requisiti di professionalità, competenza, esperienza e di adeguate attitudini;
- l'art. 48 c. 1 del D. Lgs. n. 198/2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28/11/2005, n. 246", stabilisce che le amministrazioni predispongono Piani di Azioni Positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

DATO ATTO CHE

il CUG, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità, al fine di favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorare l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo ed infine contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

CONSTATATO CHE

attualmente non risulta costituito il nuovo CUG del Comune di Firenze in quanto, a seguito di naturale scadenza del precedente Comitato - istituito con Determinazione Dirigenziale n. 2098 del 21.03.2018 - avvenuta in data 20 marzo 2022, l'Amministrazione ha ad oggi provveduto solo alla nomina del nuovo Presidente e dei componenti designati da ognuna delle organizzazioni sindacali rappresentative a livello di

Amministrazione nel comparto e nell'area dirigenziale, effettivi e supplenti, ma non dei componenti rappresentanti l'Amministrazione, individuati tra il personale in servizio presso l'Ente;

RILEVATO CHE

i dipendenti del Comune che intendevano candidarsi quali componenti effettivi e supplenti del Comitato Unico rappresentanti dell'Amministrazione, scelti sulla base di una selezione interna per curricula e colloquio riservata al personale in servizio del Comune di Firenze, hanno presentato domanda entro il termine ulteriormente assegnato dall'Amministrazione Comunale con Determinazione Dirigenziale n. 3200 dell'11.05.2022, ossia entro e non oltre il 23 maggio 2022;

DATO ATTO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 4210 del 15 giugno 2022 è stata nominata la Commissione di Valutazione chiamata a scegliere n. 12 componenti effettivi e n. 12 componenti supplenti rappresentanti l'Amministrazione del CUG ma che successivamente a tale data non risulta adottato alcun provvedimento di nomina;
- è di fondamentale importanza - per le finalità proprie del Comitato, i compiti ad esso assegnati dalla normativa vigente e le azioni specifiche individuate dal CUG nel Piano delle Azioni positive del Comune di Firenze - che l'Amministrazione nomini quanto prima il nuovo Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. quando avverrà la nomina dei componenti effettivi e supplenti del Comitato Unico di Garanzia del Comune di Firenze, scelti tra i dipendenti dell'Amministrazione che hanno regolarmente presentato domanda;
2. quando si insedierà il nuovo Comitato Unico di Garanzia del Comune di Firenze.

I consiglieri

Lorenzo Masi

Roberto De Blasi

Ora:15.36

Verbale: 693

N.Arg.: 5

QUESTION TIME N.: 2022/00963

OGGETTO: Lavoro agile continuativo prorogato al 31 dicembre 2022 per i soggetti fragili

Proponente: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Relatore: Giuliani Maria Federica

15.36: Interviene Felleca Barbara

15.36: Interviene De Blasi Roberto

15.37: Entrano in aula Cellai Jacopo, Bussolin Federico, Cali Francesca

15.38: Interviene Felleca Barbara

15.38: Interviene Giuliani M. Federica

15.39: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15.40: Entra in aula Conti Enrico

15.41: Interviene Felleca Barbara

15.41: Interviene Giuliani M. Federica

15.41: Interviene Felleca Barbara

15.41: Interviene De Blasi Roberto

15.43: Interviene Felleca Barbara

15.43: Entrano in aula Montelatici Antonio, Ruffilli Mirco, Di Puccio Stefano

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2022/00963



COMUNE DI
FIRENZE

| |
|----------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 29/9/22 |
| Interrogazione N. QT 903 |
| Interpellanze N. |
| Mozione / O.D.G. / R.S. N. |

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 693

Movimento 5 Stelle

QUESTION TIME

Al Presidente del Consiglio Comunale di Firenze

Data: 28/09/2022

Richiedenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

Oggetto: Lavoro agile continuativo prorogato al 31 dicembre 2022 per i soggetti fragili.

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

Il lavoro agile, durante le varie fasi dell'emergenza pandemica, ha rappresentato la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa per il personale dell'Amministrazione Comunale di Firenze;

Il lavoro agile continuativo è stata la modalità di lavoro adottata da tutte le Pubbliche Amministrazioni a tutela dei cosiddetti "lavoratori fragili", ed è stata vigente fino al 31 luglio 2022 in regime di sorveglianza sanitaria eccezionale;

DATO ATTO CHE

il concetto di fragilità va individuato in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore/lavoratrice rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione da Covid-19, un esito più grave o infausto, e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico che di tipo clinico;

CONSIDERATO CHE

a far data dal 01 agosto 2022, cessato il regime di sorveglianza sanitaria eccezionale, i lavoratori fragili del Comune di Firenze sono dovuti tornare a lavorare in presenza, nonostante la persistenza sia dell'epidemia da SARS-CoV-2 sia delle patologie personali;

DATO ATTO CHE

Con legge n. 142 del 21 settembre 2022, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali" (cosiddetto Decreto aiuti bis), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2022, è stato inserito l'art. 23-bis denominato "Proroga del lavoro agile per i lavoratori fragili e genitori lavoratori con figli minori di anni 14", il quale ha sostituito le parole "fino al 30 giugno 2022" con quelle "fino al 31 dicembre 2022", prorogando di fatto fino al 31 dicembre 2022 le misure di lavoro agile continuativo per i soggetti maggiormente esposti a rischio di contagio da virus SARS-CoV-2;

CONSTATATO CHE

Il Comune di Firenze, a seguito dell'adozione del provvedimento di proroga al 31 dicembre 2022 del lavoro agile continuativo per i lavoratori e lavoratrici fragili dell'ente, entrato in vigore con la pubblicazione in G.U. del 21 settembre scorso, non ha ancora dato comunicazioni in merito al personale interessato;

RILEVATO CHE

il lavoro agile continuativo garantisce una maggiore tutela della salute del personale che versa in situazioni di fragilità e che i ritardi nell'adozione di provvedimenti conseguenti da parte dell'Amministrazione Comunale comportano un aumento dei rischi quotidiani cui sono sottoposti i soggetti fragili, per la loro salute ma anche, nei casi più gravi, per la loro sicurezza e integrità fisica.

è notizia odierna del 28 settembre 2022, pubblicata sul quotidiano Corriere Fiorentino, l'impennata della curva dei contagi da Covid in Toscana con un aumento dell'83% dei casi di infezione rispetto a 7 giorni fa, con ben 2.573 nuovi casi registrati;

dal prossimo 30 settembre cesserà anche l'obbligo dell'uso della mascherina a bordi dei mezzi di trasporto pubblico, venendo così meno anche una delle misure di protezione individuale a tutela della diffusione dal virus, soprattutto per i soggetti fragili;

la stagione autunnale e invernale cui stiamo andando incontro potrebbe far aumentare la gravità delle affezioni respiratorie, in particolare per i vulnerabili;

tutto ciò premesso,

SI CHIEDE AL SINDACO E LA GIUNTA:

se è intenzione dare immediata applicazione alla proroga del lavoro agile continuativo fino al 31 dicembre 2022 per i lavoratori e lavoratrici maggiormente esposti a rischio di contagio da virus SARS-CoV-2 del Comune di Firenze, secondo quanto stabilito dal Decreto aiuti bis pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 21/09/2022.

I consiglieri

Roberto de Blasi

Lorenzo Masi

L'anno 2022, il giorno 03 del mese di ottobre alle ore 15.44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 30 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Risultano altresì presenti gli assessori:

Albanese Benedetta, Bettini Alessia, Funaro Sara, Giorgetti Stefano, Giorgio Andrea, Giuliani M. Federica, Guccione Cosimo

15.44: Entra in aula Fratini Massimo

Ora:15.47

Verbale: 694

N.Arg.: 11

COMUNICAZIONE N.: 2022/00948

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sull'organizzazione della seduta di consiglio

15.47: Interviene Milani Luca – riassume la presidenza. Saluta i rappresentanti dell'Associazione dei commercianti del Mercato del Porcellino presenti in aula. Ricorda che alle ore 16.00 arriveranno i rappresentanti della Società Italo-Tedesca di Kassel gemellata con la città di Firenze

Ora:15.48

Verbale: 695

N.Arg.: 11

COMUNICAZIONE N.: 2022/00949

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale in ricordo di Sebastian Galassi

15.49: Interviene Milani Luca - Si osserva un minuto di silenzio

Ora:15.50

Verbale: 696

N.Arg.: 12

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2022/00969

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere De Blasi su: "Casa Erp alle Piagge ancora assegnata a un condannato all'ergastolo per femminicidio, Perché?" - Rel. Ass. Albanese

15.50: Interviene Milani Luca

15.50: Interviene De Blasi Roberto

15.51: Interviene Milani Luca

15.51: Interviene Albanese Benedetta

15.54: Interviene De Blasi Roberto

15.55: Esce dall'aula Albanese Benedetta

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2022/00969

30.11.22



COMUNE DI
FIRENZE

| |
|---|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 3/10/22 |
| Introgazione N. _____ |
| Integrazione N. _____ |
| Missione / D. D. G. R. S. N. DAT 969 |

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 1 |
| ARGOMENTO N° | 696 |

Movimento 5 Stelle

DOMANDA DI ATTUALITA'

Al Presidente del Consiglio Comunale di Firenze

Data 30/09/2022

Richiedenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

Oggetto: Casa Erp alle Piagge ancora assegnata a un condannato all'ergastolo per femminicidio. Perché?

RICHIAMATO

L'articolo di stampa, pubblicato sul quotidiano Corriere Fiorentino in data 30 settembre 2022, consultabile al seguente link:

<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2022/2022-09-30/2022093052675453.pdf>

PREMESSO CHE

nell'articolo sopra richiamato si fa riferimento al fatto che un alloggio di edilizia residenziale popolare del Comune di Firenze, ubicato in Via Liguria zona Piagge, risulta ancora assegnato all'uomo condannato in via definitiva all'ergastolo per l'omicidio della giovane sig.ra Irene Focardi, uccisa nel febbraio 2015;

DATO ATTO CHE

la Regione Toscana ha approvato all'unanimità la Legge Regionale n. 2 del 02 gennaio 2019, concernente "Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP), che:

- stabilisce all'art. 38 comma 4 che "(...) è obbligatoriamente avviato dal comune nei confronti dell'assegnatario che abbia riportato condanna definitiva per violenza o maltrattamenti verso il coniuge, i minori o altri componenti del nucleo familiare e in relazione ai delitti non colposi di cui all'Allegato A, paragrafo 2, lettera 2 bis".
- precisa all'Allegato A, paragrafo 2, lettera 2 bis, che per poter presentare domanda di partecipazione all'assegnazione di alloggi ERP occorre, fra l'altro, "l'assenza di condanne penali passate e giudicate per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena";

VERIFICATO CHE

nell'articolo di cui in premessa risulta che la condanna in via definitiva all'ergastolo in Cassazione nei confronti dell'uomo ancora assegnatario dell'alloggio ERP risale a due anni fa;

PRESO ATTO CHE

nell'articolo richiamato la segretaria fiorentina del sindacato degli inquilini Sunia, sig.ra Laura Grandi, evidenzia inoltre la presenza di n. 800 alloggi di edilizia popolare sfitti a Firenze, molti dei quali in attesa di ristrutturazione;

Tutto ciò premesso e considerato

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. Il motivo per il quale il Comune non ha ancora provveduto alla decadenza dell'assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica in Via Liguria zona Piagge all'omicida della sig. Focardi;
2. Se e quando è intenzione dell'Amministrazione procedere all'assegnazione dell'alloggio di cui al punto 1. ad altro nucleo familiare;
3. Quanti sono stati gli alloggi sfitti di proprietà del Comune ristrutturati nel corso del 2022 e quanti di questi sono stati assegnati o saranno assegnati agli aventi diritto nell'anno in corso.

I consiglieri

Roberto de Blasi

Lorenzo Masi

Ora:15.55

Verbale: 697

N.Arg.: 12

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2022/00970

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi su: "Facce da guerra nelle scuole, alla Giunta sembrano buffe? Sul corsi di Ginnastica Dinamica Militare" - Rel. Ass. Guccione

15.55: Interviene Milani Luca

15.55: Interviene Palagi Dmitrij

15.56: Interviene Felleca Barbara – assume la presidenza

15.56: Interviene Guccione Cosimo

15.57: Entra in aula Tani Luca

15.59: Esce dall'aula Rufilli Mirco

15.59: Interviene Guccione Cosimo

16.00: Interviene Felleca Barbara

16.00: Interviene Palagi Dmitrij

16.02: Interviene Felleca Barbara

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2022/00970

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

| |
|--|
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Motivazione / C.D. G. RIS. N. DAT 970 |

Oggetto: Facce da guerra nelle scuole, alla Giunta sembrano buffe? Sui corsi di Ginnastica Dinamica Militare

Il sottoscritto consigliere comunale,

Visto dal sito della società la natura della GDM Italiana Srl Sportiva D A R L, nata a seguito di una tesi universitaria, incentrata su un rivendicato lungo percorso di studio;

Visto sullo stesso sito di come la disciplina:

- Risponderebbe all'«esigenza nell'individuo di ritrovare una forma fisica che via via con le comodità sempre maggiori del benessere in cui viviamo, oggi ha sempre più deteriorato la naturale efficienza del nostro corpo»;
- Contrasterebbe gli atteggiamenti di chi «si lamenta se si parcheggia lontano dal nostro punto di arrivo o se la scala mobile del metrò è rotta»;
- Sarebbe un'alternativa alle tante realtà che nel «mondo del fitness» provano ad assecondare le richieste della clientela di regalare all'utenza sia sforzi fisici che una sensazione di riposo alla fine degli allenamenti («il responsabile, il consulente, il titolare, non vuole correre il rischio di spingere troppo sui propri clienti per paura di perderli»);
- Si identifichi con gruppi che competono all'unisono;
- Ricerchi ambienti in cui si prediliga «solo ed esclusivamente il fattore allenante atto a migliorare una forma fisica reale, pura e concreta», senza «alcuna attrezzatura di ultima generazione dentro sale condizionate»;

Letto sullo stesso sito: «chiunque può far parte di Ginnastica Dinamica Militare Italiana, ma deve indossarne i colori, abbracciarne pedagogicamente i precetti, credere che siamo in vita per un percorso di adattamento conoscitivo alle avversità e che tanto più si conosce adattandosi, insieme e non individualmente, quanto più si avanza in un cammino che non finisce su un binario morto. La Ginnastica Dinamica Militare Italiana è un']esercitazione ginnico motoria che ha come principi fondamentali il totale disimpegno da attrezzatura».

Preso atto di come le attività della GDMI siano preparazione specialistica adattiva, con una disciplina riconosciuta e certificata Coni;

Appreso nella giornata del 1° ottobre 2022 di come la ginnastica dinamica militare italiana, con corsi GDM, venga insegnata anche nelle scuole fiorentine (gli annunci trovati in rete riguardano la scuola Sasseti-Peruzzi e la Vittorino Da Feltre);

Letto come la succitata notizia sia oggetto di un articolo de *la Repubblica Firenze* del 2 ottobre 2022 (*Polemica sui corsi di "ginnastica militare" nelle palestre delle scuole fiorentine*), dove:

- Il dirigente scolastico della Sasseti-Peruzzi dichiara: «Il Comune ci trasmette gli orari in cui la palestra serve alle associazioni sportive, noi ne prendiamo atto in consiglio d'istituto. Avrei da ridire: potrebbero andare nelle palestre delle caserme anziché nelle scuole»;
- La Giunta dichiara: «Da un punto di vista amministrativo è uno sport riconosciuto dal Coni e affiliato al Csi. Capisco i dubbi, ma è una disciplina "militare" nella sola definizione, perché rimanda a una metodologia sportiva. Nei prossimi giorni incontrerò i referenti che non ho ancora conosciuto»;

Richiamata la discussione pubblica in corso nel Comune di Pisa per analoga situazione, resa possibile anche grazie alla presa di posizione del gruppo consiliare Diritti in Comune e del corpo docente del territorio;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA

Se nella città in cui il governo locale rivendica la tradizione di La Pira sia ritenuto legittimo autorizzare attività militari, anche laddove tale termine sia da riferirsi solo a una questione di immagine e immaginario;

Se avessero visto la presentazione della disciplina sul sito della GDM Italiana Srl Sportiva, richiamata in narrativa, e se ritengano che tali valori siano coerenti con gli ambienti della scuola pubblica italiana;

Se abbiano intenzione di spiegare, nell'annunciato incontro con la succitata società, che è necessario evitare di ospitare la loro presenza in ambienti scolastici;

Se non ritengano giusto confrontarsi, oltre quanto previsto dalle norme e dai regolamenti, con il personale che lavora quotidianamente nelle scuole, per condividere un giudizio sull'opportunità della situazione oggetto del presente atto.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:16.02

Verbale: 698

N.Arg.: 12

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2022/00971

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Bundu su: "cremagliere, ascensori e consigli aperti" - Rel. Vice Sindaca Bettini

16.02: Interviene Moro Bundu Antonella

16.03: Interviene Felleca Barbara

16.03: Interviene Bettini Alessia

16.04: Entra in aula Rufilli Mirco

16.06: Interviene Moro Bundu Antonella

16.06: Entra in aula Monaco Michela

16.06: Esce dall'aula Bussolin Federico

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2022/00971

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: cremagliere, ascensori e consigli aperti

La sottoscritta Consigliera

| |
|---------------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 3/10/22 |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Stipulazione / O.D.G./B.S. N. DAT 941 |

Appreso dalla stampa locale *Corriere Fiorentino* 2 ottobre 2022, *Scala mobile per salire al Forte, Palazzo Vecchio ci riprova* che fra i progetti presentati all'interno di **Florence I care** è tra i 49 progetti presentati dall'amministrazione nel bando per la ricerca di sponsorizzazioni nel progetto del 2011.

Constatato come Florence I care dovrebbe interessare interventi di restauro sui beni culturali "Il Comune di Firenze offre a coloro che vorranno diventare suoi partners l'opportunità di partecipare in prima persona al finanziamento di iniziative volte alla conservazione, al miglioramento ed al potenziamento di uno dei più ricchi patrimoni d'arte e di storia dell'umanità"

Ricordato come i cittadini residenti nel quartiere 1 e in particolare in zona oltrarno, la zona interessata dalla trasformazione, raccogliendo firme e chiedendo un consiglio di quartiere aperto, si sono espressi chiaramente contro, alla realizzazione di una cremagliera/ascensore/scala mobile, chiedendo piuttosto di rafforzare i mezzi pubblici.

Richiamato il parere della Soprintendenza nella conferenza dei servizi riguardo alla possibilità di un'ascensore a cremagliera Boboli-Belvedere che "esprime perplessità" in quanto presenta rilevanti problemi di fattibilità, dovuti anche alla gestione di flussi privati all'interno di uno spazio demaniale, gestito da un istituto del MIBAC dotato di autonomia, le Gallerie degli Uffizi, con la previsione del coinvolgimento di un imprenditore privato per la realizzazione di interventi su beni di proprietà demaniale;

Riconosciuta la fragilità a livello idrogeologico del contesto nel quale si intende lavorare

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Per quale motivo si sia scelto di riproporre questo progetto?

La Consigliera comunale, Antonella Bundu

Ora:16.08

Verbale: 699

N.Arg.: 13

COMUNICAZIONE N.: 2022/00950

OGGETTO: Saluto della Presidente della Società Italo Tedesca di Kassel Andrea Boesken

16.08: Interviene Milani Luca - assume la presidenza. Saluta la Presidente dell'Associazione della Società Italo -Tedesca di Kassel Andrea Boesken. La città di Firenze è gemellata con la città di Kassel dal 1952. E' stata installata a Kassel in piazza Firenze una copia della statua del Porcellino acquistata da un'associazione di commercianti tedeschi. Sono presenti in aula anche i rappresentanti dell'Associazione del Mercato del Porcellino di Firenze ed i bandierai degli Uffici

16.09: Entra in aula la Presidente Andrea Boesken

16.10: Interviene la Presidente Andrea Boesken che ringrazia e auspica che questi gemellaggi creino rapporti forti tra queste città. Ci si avvale del personale del Comune di Firenze per la traduzione

16.12: Esce dall'aula Rufilli Mirco

16.21: Interviene Milani Luca - Il Presidente dei commercianti del Porcellino di Firenze regala alla Presidente Boesken una maglietta. Ringrazia i bandierai degli Uffici per aver presenziato

16.25: Interviene Milani Luca

16.25: Interviene Milani Luca

16.26: Interviene Milani Luca

16.27: Interviene Milani Luca

16.27: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

16.27: Interviene Milani Luca

16.28: Esce dall'aula la Presidente Andrea Boesken

16.28: Interviene Milani Luca

Ora:16.29

Verbale: 700

N.Arg.: 14

DELIBERAZIONE N.: DPC/2022/00054

OGGETTO: Ratifica delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 398 del 12 agosto 2022 e n. prop. 489 del 13 settembre 2022 ai sensi dell'art. 175 D.Lgs. 267/2000 e variazione ai documenti di programmazione dell'Ente annualità 2022/2024

Soggetto/i proponente/i: Federico Gianassi

Ufficio Proponente: DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Parere Commissioni/CdQ: Commissione 1 (29/09/2022 Favorevole) Collegio Revisori (27/09/2022)

16.29: Interviene Milani Luca

16.29: Entra in aula Gianassi Federico

16.30: Interviene Milani Luca

16.31: Interviene Gianassi Federico - illustra la delibera

16.32: Esce dall'aula Cali Francesca

16.33: Interviene Milani Luca

16.34: Interviene Cellai Jacopo

16.38: Entra in aula Bianchi Donata

16.38: Interviene Milani Luca

16.38: Interviene Palagi Dmitrij

16.40: Entrano in aula Bocci Ubaldo,Bussolin Federico

16.41: Interviene Milani Luca

16.41: Interviene Fratini Massimo

16.47: Interviene Milani Luca

16.47: Interviene Draghi Alessandro

16.48: Entra in aula Cali Francesca

16.49: Esce dall'aula Cali Francesca

16.50: Interviene Milani Luca

16.50: Interviene Bocci Ubaldo
16.52: Interviene Milani Luca
16.52: Interviene Giorgetti Fabio

16.52: Entrano in aula D'Ambrisi Angelo, Cali Francesca
16.52: Entra in aula Ruffilli Mirco

16.57: Interviene Milani Luca
16.57: Interviene Armentano Nicola
17.01: Interviene Milani Luca
17.02: Interviene De Blasi Roberto

17.02: Entra in aula Cocollini Emanuele
17.02: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.06: Interviene Milani Luca
17.06: Interviene Cocollini Emanuele
17.10: Interviene Milani Luca
17.10: Interviene Masi Lorenzo

17.11: Escono dall'aula Montelatici Antonio, Giorgio Andrea

17.12: Interviene Milani Luca
17.12: Interviene Santarelli Luca

17.12: Esce dall'aula Felleca Barbara
17.13: Entra in aula Felleca Barbara

17.14: Interviene Felleca Barbara
17.17: Interviene Milani Luca

17.17: Esce dall'aula Felleca Barbara
17.17: Entra in aula Felleca Barbara

17.17: Interviene Bussolin Federico
17.20: Interviene Milani Luca - iniziano le dichiarazioni di voto
17.20: Interviene Cellai Jacopo
17.22: Interviene Milani Luca
17.22: Interviene Palagi Dmitrij
17.24: Interviene Milani Luca
17.25: Interviene Armentano Nicola
17.26: Interviene Fratini Massimo
17.28: Interviene Felleca Barbara - assume la presidenza
17.29: Interviene Masi Lorenzo

17.29: Esce dall'aula Cali Francesca

17.30: Interviene Felleca Barbara

17.30: Interviene Draghi Alessandro

17.32: Interviene Felleca Barbara

17.32: Entra in aula Cali Francesca

17.32: Interviene Bocci Ubaldo

17.33: Interviene Cocollini Emanuele

17.34: Esce dall'aula Guccione Cosimo

17.35: Interviene Milani Luca – riassume la presidenza

17.35: Interviene Conti Enrico

17.36: Interviene Milani Luca

17.36: Interviene Pastorelli Francesco

17.37: Entra in aula Montelatici Antonio

17.38: Interviene Milani Luca

17.38: Interviene De Blasi Roberto

17.40: Interviene Milani Luca nomina in qualità di scrutatore i consiglieri Bonanni, De Blasi, Sparavigna

17.41 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 35

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 14

Presenti Non Votanti: 0

17.42: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario, Tani Luca

17.42: Interviene Milani Luca

17.42 Il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività

Presenti: 35

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 14

17.42: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario, Tani Luca

ALLEGATO N. 1 – Delibera n. 2022/00044 – DPC/2022/00054 - approvata



DELIBERAZIONE N. DC/2022/00044 (PROPOSTA N. DPC/2022/00054)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 03/10/2022

ARGOMENTO N. 700

Oggetto: Ratifica delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 398 del 12 agosto 2022 e n. prop. 489 del 13 settembre 2022 ai sensi dell'art. 175 D.Lgs. 267/2000 e variazione ai documenti di programmazione dell'Ente annualità 2022/2024

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno tre del mese di ottobre alle ore 14:45, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Roberto DE BLASI , Laura SPARAVIGNA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|--------------------|----------------------------|-----------------------|
| Luca MILANI | Angelo D'AMBRISI | Franco NUTINI |
| Nicola ARMENTANO | Mimma DARDANO | Dmitrij PALAGI |
| Andrea ASCIUTI | Roberto DE BLASI | Renzo PAMPALONI |
| Donata BIANCHI | Stefano DI PUCCIO | Francesco PASTORELLI |
| Ubaldo BOCCI | Alessandro Emanuele DRAGHI | Letizia PERINI |
| Patrizia BONANNI | Barbara FELLECA | Massimiliano PICCIOLI |
| Federico BUSSOLIN | Massimo FRATINI | Mario RAZZANELLI |
| Francesca CALÌ | Fabio GIORGETTI | Mirco RUFILLI |
| Leonardo CALISTRI | Lorenzo MASI | Luca SANTARELLI |
| Jacopo CELLAI | Michela MONACO | Laura SPARAVIGNA |
| Emanuele COCOLLINI | Antonio MONTELATICI | Luca TANI |
| Enrico CONTI | Antonella MORO BUNDU | |

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|----------------------|--|--|
| Alessandra INNOCENTI | | |
|----------------------|--|--|

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in ottemperanza al D.Lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" e successive modificazioni, in data 4.10.2021 è stato approvato, con la delibera n. 42, il Documento unico di programmazione riguardante l'arco temporale 2022-2024 (DUP), successivamente aggiornato con Deliberazione n. 6 del 28 febbraio 2022;
- con la stessa Deliberazione n. 6 del 28 febbraio 2022, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio Finanziario, la nota integrativa al Bilancio ed il Piano Triennale degli Investimenti 2022-24, modificati con Delibera di Giunta n. 239 del 24 maggio 2022 "Variazione di bilancio in via d'urgenza (art. 175, c. 4 D.Lgs. 267/2000)", ratificata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 33 del 25 luglio 2022, con la stessa Deliberazione n. 33 avente ad oggetto "Verifica equilibri di bilancio e conseguente variazione ai documenti di programmazione dell'Ente annualità 2022/2024 - ratifica deliberazione di Giunta n. 239/2022" e con Delibera di Giunta n. 398 del 12 agosto 2022 "Seconda variazione di bilancio in via d'urgenza (art. 175, c. 4 D.Lgs. 267/2000)" e con Delibera di Giunta n. 425 del 13 settembre 2022, da ratificarsi da parte del Consiglio Comunale;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 17 maggio 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022/2024, successivamente variato con Delibera di Giunta n. 289 del 14 giugno 2022 e n. 399 del 11 agosto 2022;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 aprile 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021;

Dato atto che per motivazioni di urgenza, analiticamente individuate nella parte narrativa degli atti, la Giunta comunale, come anticipato, ha adottato le delibere di variazione di bilancio n. 398/2022 e n. 425/2022, allegare al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale con i rispettivi allegati

(rispettivamente allegato A e B, parti integranti del provvedimento);

Preso atto delle motivazioni di urgenza richiamate nelle suddette deliberazioni e concernenti, rispettivamente, la necessità di consentire l'utilizzo tempestivo delle risorse assegnate, ivi indicate, e la necessità di consentire l'adozione di successivo atto da parte del Consiglio, nei ristretti termini utili per l'Amministrazione;

Preso atto, altresì, che il Collegio dei Sindaci Revisori ha espresso, in conformità a quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alle sopra richiamate variazioni di bilancio approvate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto, infine, che l'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che *"...Le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"*;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla ratifica delle suddette deliberazioni della Giunta Comunale n. 398 del 12 agosto 2022 e n. 425 del 13 settembre 2022;

Preso inoltre atto della prospettata chiusura entro ristretto termine degli impianti natatori in mancanza di immediati contributi straordinari a sostegno del settore, a fronte della situazione straordinaria ed eccezionale che si è venuta a creare negli ultimi mesi, con incrementi dei costi energetici fino al 300%, e che colpisce soprattutto detti impianti, in quanto aventi caratteristiche di impianti più energivori;

Ricordato che i concessionari di impianti sportivi comunali sono tenuti ad applicare agli utenti, per l'utilizzo degli impianti, le tariffe massime stabilite dalla Giunta comunale con deliberazione n. 57 del 24.02.2016, e che è intenzione dell'Amministrazione mantenere inalterate le tariffe stesse nell'anno corrente, a tutela dell'utenza;

Preso atto che la paventata chiusura delle piscine, oltre a determinare un potenziale danno alla cittadinanza causato dall'interruzione del servizio, ha effetti deleteri sulla funzionalità delle strutture, che risultano inevitabilmente compromesse in termini edilizi ed impiantistici a seguito di chiusure prolungate;

Rilevato come a fronte di tale incremento di spesa si possa far fronte con risparmi di spesa relativi al personale e all'indennità degli amministratori;

Considerato come si renda conseguentemente necessario provvedere a variare il bilancio finanziario 2022/2024 per la parte corrente, come di seguito indicato e analiticamente descritto negli allegati C (competenza) e D (cassa);

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, del 27/09/2022 con Prot. n. 325249 del 28/09/2022;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo;

DELIBERA

1. **DI RATIFICARE**, in conformità a quanto previsto dall'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, le deliberazioni della Giunta Comunale n. 398/2022 recante ad oggetto: "Seconda variazione di bilancio in via d'urgenza (art. 175, c. 4 D.Lgs. 267/2000)", e n. 425/2022 avente ad oggetto "Terza variazione di bilancio in via d'urgenza (art. 175, c. 4 D.Lgs. 267/2000)" (A e B, parti integranti del presente provvedimento);
2. **DI MODIFICARE** il bilancio finanziario 2022/2024 come riportato negli allegati C e D, parti integranti del presente provvedimento, dando atto che le risultanze del bilancio finanziario vengono così ridefinite:

| TITOLI DELL' ENTRATA | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|----------------|----------------|----------------|
| AVANZO e FONDI | 262.117.107,64 | 6.333.724,33 | 5.938.724,33 |
| TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa | 390.077.802,05 | 413.860.722,92 | 412.019.469,92 |
| TITOLO 2 - Trasferimenti correnti | 130.589.590,94 | 96.241.984,05 | 83.922.783,08 |
| TITOLO 3 - Entrate extratributarie | 261.649.041,18 | 253.685.793,71 | 253.528.800,05 |
| TITOLO 4 - Entrate in conto capitale | 762.581.456,39 | 703.656.151,32 | 152.269.514,54 |
| TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 33.195.345,95 | 31.343.970,31 | 31.364.129,86 |

| | | | |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| TITOLO 6 - Accensione prestiti | 48.663.508,25 | 44.000.000,00 | 44.000.000,00 |
| TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 300.000.000,00 | 300.000.000,00 | 300.000.000,00 |
| TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.599.890.000,00 | 1.599.890.000,00 | 1.599.890.000,00 |
| Totale | 3.788.763.852,40 | 3.449.012.346,64 | 2.882.933.481,78 |
| TITOLI DELLA SPESA | 2022 | 2023 | 2024 |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | 5.509.103,19 | 5.509.103,19 | 5.509.103,19 |
| TITOLO 1 - Spese correnti | 767.915.911,08 | 731.915.437,88 | 716.221.832,18 |
| TITOLO 2 - Spese in conto capitale | 1.034.611.476,76 | 733.930.121,63 | 184.453.644,40 |
| TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie | 34.231.351,78 | 30.000.000,00 | 30.000.000,00 |
| TITOLO 4 - Rimborso prestiti | 46.606.009,59 | 47.767.683,94 | 46.858.902,01 |
| TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 300.000.000,00 | 300.000.000,00 | 300.000.000,00 |
| TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro | 1.599.890.000,00 | 1.599.890.000,00 | 1.599.890.000,00 |
| Totale | 3.788.763.852,40 | 3.449.012.346,64 | 2.882.933.481,78 |

3. **DI DARE ATTO** che per gli esercizi 2022-2024 la nuova situazione economica è la seguente:

| ENTRATA | | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Avanzo di amministrazione vincolato | + | 10.241.869,29 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa | + | 390.077.802,05 | 413.860.722,92 | 412.019.469,92 |
| TITOLO 2 - Trasferimenti correnti | + | 130.589.590,94 | 96.241.884,05 | 83.922.783,08 |
| TITOLO 3 - Entrate extratributarie | + | 261.649.041,18 | 253.685.793,71 | 253.528.860,05 |
| Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese correnti | + | 11.520.395,40 | 6.333.724,33 | 5.938.724,33 |
| Entrate correnti che finanziano spese di investimento | - | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti | + | 1.082.325,00 | 200.000,00 | 110.000,00 |
| A) totale entrate correnti | + | 805.111.023,86 | 770.272.225,01 | 755.469.837,38 |

| | | | | |
|--|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti | + | 14.920.000,00 | 14.920.000,00 | 13.120.000,00 |
| Totale entrate bilancio corrente | | 820.031.023,86 | 785.192.225,01 | 768.589.837,38 |
| SPESE | | 2022 | 2023 | 2024 |
| TITOLO 1 - Spese correnti | + | 767.915.911,08 | 731.915.437,88 | 716.221.832,18 |
| TITOLO 4 - Rimborso prestiti | + | 48.606.009,59 | 47.767.683,94 | 46.858.902,01 |
| Disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario | * | 5.509.103,19 | 5.509.103,19 | 5.509.103,19 |
| B) totale spese titoli 1 e 4 | | 820.031.023,86 | 785.192.225,01 | 768.589.837,38 |
| Totale spese bilancio corrente | | 820.031.023,86 | 785.192.225,01 | 768.589.837,38 |

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 14/09/2022

Il Dirigente / Direttore
Cassandrini Francesca

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 14/09/2022

Il Dirigente / Direttore
Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 14: Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatichi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Luca Tani,

Non votanti 0

essendo presenti 35 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Roberto DE BLASI , Laura SPARAVIGNA

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|------------------|----------------------------|-----------------------|
| Luca MILANI | Angelo D'AMBRISI | Franco NUTINI |
| Nicola ARMENTANO | Mimma DARDANO | Dmitrij PALAGI |
| Andrea ASCIUTI | Roberto DE BLASI | Renzo PAMPALONI |
| Donata BIANCHI | Stefano DI PUCCIO | Francesco PASTORELLI |
| Ubaldo BOCCI | Alessandro Emanuele DRAGHI | Letizia PERINI |
| Patrizia BONANNI | Barbara FELLECA | Massimiliano PICCIOLI |

| | | |
|--------------------|----------------------|------------------|
| Federico BUSSOLIN | Massimo FRATINI | Mario RAZZANELLI |
| Francesca CALÌ | Fabio GIORGETTI | Mirco RUFILLI |
| Leonardo CALISTRI | Lorenzo MASI | Luca SANTARELLI |
| Jacopo CELLAI | Michela MONACO | Laura SPARAVIGNA |
| Emanuele COCOLLINI | Antonio MONTELATICI | Luca TANI |
| Enrico CONTI | Antonella MORO BUNDU | |

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|----------------------|--|--|
| Alessandra INNOCENTI | | |
|----------------------|--|--|

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 14: Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Luca Tani,

essendo presenti 35 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissione Consiliare 1 | | | |
|--------------------------|---------------|-------------|--------------|
| Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
| 15/09/2022 | 30/09/2022 | 29/09/2022 | Favorevole |

| Cons. Quartiere/Coll. Revisori | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|--------------------------------|------------|---------------|-------------|--------------|
| Collegio dei Revisori | 15/09/2022 | 30/09/2022 | 27/09/2022 | |

ALLEGATI INTEGRANTI

| |
|--|
| Allegato A D.GC. 398-2022.pdf - bd74220df0331b00311d7584d1cc90b35065b96cde6067cf920f8ce185c4a01f |
| Allegato B D.GC.489-22.pdf - 997a229acfe6b8378450b1df02de9c9bf8572e8d87d5c142993daf30c57368b4 |
| Allegato C Competenza.pdf - 8366ea4b77431a388c96934cbd3732f53cbdb62e109d84ac540928430c20346 |
| Allegato D Cassa.pdf - 34daa830465f36c26892f85298b8380c8d04dae6bf10b85818cc205faec659a2 |
| Allegato E - 325249 del 28.09.2022 _parere Revisori -delibera 54-2022.pdf.p7m - d24929cf57d04688fcdcf34a47636fd5f8064829b98ba62193ade735858f63b4 |

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2022/C/00044 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Ratifica delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 398 del 12 agosto 2022 e n. prop. 489 del 13 settembre 2022 ai sensi dell'art. 175 D.Lgs. 267/2000 e variazione ai documenti di programmazione dell'Ente annualità 2022/2024

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 18/10/2022 al 02/11/2022.

Firenze, 04/11/2022

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora:17.42

Verbale: 701

N.Arg.: 15

DELIBERAZIONE N.: DPC/2022/00027

OGGETTO: Modifiche allo Statuto dell'Ente per le Arti Applicate alla Moda e al Costume denominato anche ENT-ART/POLIMODA

Soggetto/i proponente/i: Federico Gianassi

Ufficio Proponente: DIREZIONE ATTIVITA ECONOMICHE E TURISMO

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 2 (23/09/2022 Favorevole)
Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati (23/09/2022 Favorevole)

17.42: Escono dall'aula Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Tani Luca, Piccoli Massimiliano

17.42: Interviene Milani Luca

17.43: Interviene Gianassi Federico

17.43: Escono dall'aula De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Di Puccio Stefano

17.45: Esce dall'aula Draghi Alessandro

17.45: Interviene Milani Luca

17.45: Interviene Palagi Dmitrij

17.47: Entra in aula Felleca Barbara

17.50: Interviene Felleca Barbara

17.50: Interviene Conti Enrico

17.54: Interviene Felleca Barbara

17.54: Interviene Masi Lorenzo

17.54: Entra in aula De Blasi Roberto

17.55: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.56: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

17.57: Interviene Felleca Barbara - assume la presidenza

17.57: Interviene Moro Bundu Antonella

17.59: Entra in aula Bussolin Federico

18.00: Interviene Felleca Barbara

18.00: Interviene Cocollini Emanuele

18.01: Entra in aula Tani Luca

18.06: Interviene Felleca Barbara

18.07: Interviene Razzanelli Mario

18.08: Interviene Felleca Barbara

18.08: Interviene Gianassi Federico per replica

18.11: Interviene Felleca Barbara iniziano le dichiarazioni di voto

18.11: Interviene Palagi Dmitrij

18.13: Interviene Felleca Barbara

18.14: Interviene Conti Enrico

18.14: Entra in aula Draghi Alessandro

18.16: Interviene Felleca Barbara

18.16: Interviene Cocollini Emanuele

18.17: Entra in aula Pampaloni Renzo

18.18: Interviene Milani Luca

18.18: Interviene Pastorelli Francesco

18.19: Interviene Felleca Barbara

18.19: Interviene Bussolin Federico

18.20: Interviene Armentano Nicola

18.21: Interviene Milani Luca

18.21: Interviene Asciuti Andrea

18.21: Interviene Milani Luca

18.22 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 33

Favorevoli: 21

Contrari: 6

Astenuti: 5

Presenti Non Votanti: 1

18.22: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Astenuti

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Tani Luca

Non Votanti

Bocci Ubaldo

18.22: Interviene Milani Luca**18.22 Il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività**

Presenti: 33

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 12

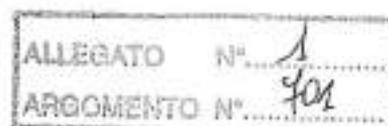
18.23: Esito: Approvato**Favorevoli**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

ALLEGATO – Delibera n. 2022/00045 – DPC/2022/00054 con i relativi allegati - approvata



DELIBERAZIONE N. DC/2022/00045 (PROPOSTA N. DPC/2022/00027)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 03/10/2022

ARGOMENTO N. 701

Oggetto: Modifiche allo Statuto dell'Ente per le Arti Applicate alla Moda e al Costume denominato anche ENT-ART/POLIMODA.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno tre del mese di ottobre alle ore 14:45, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Roberto DE BLASI , Laura SPARAVIGNA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|--------------------|----------------------------|----------------------|
| Luca MILANI | Enrico CONTI | Antonella MORO BUNDU |
| Nicola ARMENTANO | Angelo D'AMBRISI | Franco NUTINI |
| Andrea ASCIUTI | Mimma DARDANO | Dmitrij PALAGI |
| Donata BIANCHI | Roberto DE BLASI | Renzo PAMPALONI |
| Ubaldo BOCCI | Alessandro Emanuele DRAGHI | Francesco PASTORELLI |
| Patrizia BONANNI | Barbara FELLECA | Letizia PERINI |
| Federico BUSSOLIN | Massimo FRATINI | Mario RAZZANELLI |
| Francesca CALÌ | Fabio GIORGETTI | Mirco RUFILLI |
| Leonardo CALISTRI | Lorenzo MASI | Luca SANTARELLI |
| Jacopo CELLAI | Michela MONACO | Laura SPARAVIGNA |
| Emanuele COCOLLINI | Antonio MONTELATICI | Luca TANI |

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|-------------------|----------------------|-----------------------|
| Stefano DI PUCCIO | Alessandra INNOCENTI | Massimiliano PICCIOLI |
|-------------------|----------------------|-----------------------|

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 267/2000, è titolare di una competenza piena sulle funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio, tra cui figura il settore organico dello sviluppo economico, che comprende la ricerca tecnologica, industriale e creativa e l'alta formazione tecnica e creativa;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale ha sempre dimostrato un peculiare interesse a favorire lo svolgimento a Firenze di attività d'istruzione superiore nel campo della moda, nonché a potenziare e sostenere le attività di formazione professionale ;

RICORDATO che :

il Comune di Firenze ha promosso la costituzione dell'Associazione "Ente per le arti applicate alla moda e al costume" a cui ha aderito con deliberazione n. 6418/5854 del 24.10.1985 in qualità di socio fondatore approvandone lo schema di atto costitutivo e di statuto e che con le modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dei Soci in data 25/10/91 la ragione sociale dell'Associazione è stata modificata in "Ente per le arti applicate alla moda ed al Costume/Polimoda" detto ENT-ART/POLIMODA,

DATO ATTO che all'ente per le Arti Applicate alla Moda e al Costume è stata riconosciuta la personalità giuridica con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 83 del 20.06.1988 ;

CONSIDERATO che lo scopo principale della suddetta società è quella di svolgere attività di studio, ricerca, istruzione, formazione professionale e documentazione nel campo della moda e del costume costituendo in Firenze un istituto di istruzione teorico-pratica denominato "Polimoda" - Polo Tecnico Internazionale della moda in collaborazione con il Fashion Institute of Technology di New York che si è progressivamente sviluppato e ampliato negli anni assumendo un'importanza sempre maggiore sia nella formazione professionale di giovani da inserire nel mercato del lavoro sia per il contributo alla riqualificazione dell'apparato produttivo del sistema moda fiorentino e arricchimento complessivo dell'immagine della città;

RICORDATO CHE:

- lo statuto di ENT-ART/POLIMODA è stato oggetto di modifiche nell'assemblea straordinaria dei soci del 09/11/2007, verbalizzata dal Notaio Luca Livi con registrazione al n.17.609 del repertorio e n. 4.713 della raccolta;
- il Consiglio di Amministrazione, in data 17 Febbraio 2012, ha ritenuto opportuno, in considerazione dei profondi cambiamenti avvenuti sia all'interno dell'Associazione che negli ambiti operativi dei Soci, istituire una Commissione affinché provvedesse ad operare una profonda rilettura dello Statuto, con l'obiettivo di aggiornarlo per garantire un miglior funzionamento dell'Associazione;

DATO ATTO altresì che con Deliberazione del Consiglio Comunale 00032/2014 del 7/4/2014 sono state approvate, in base alla normativa comunale alcune modifiche allo statuto Statuto dell'ENT-ART/POLIMODA, così come proposte e approvate dall'Assemblea, le quali pur mantenendo invariata la veste giuridica di Polimoda, hanno aggiornato aspetti relativi sia alla governance che all'operatività, riformando le norme dello Statuto sociale che li disciplinano, verbalizzate dal Notaio Luca Livi con registrazione del 29/9/2014 al n. 25.025 del repertorio e n. 7.837 della raccolta;

CONSIDERATO che il Comune di Firenze intende perseguire la continuità della valorizzazione dell'attività d'istruzione superiore nel campo della moda svolta da ENT-ART/POLIMODA;

CONSIDERATO inoltre che :

- con protocollo n. 116837 del 5/4/2022 il Consiglio di Amministrazione di ENT-ART/POLIMODA comunicava che con verbale n. 214 del 18/03/22 registrato sul libro sociale, quale allegato e parte integrante del presente Provvedimento, sono state proposte e approvate con voto assembleare le seguenti modifiche statutarie agli articoli 12, comma II° e articolo 15;
- In particolare, le modifiche sono dirette a rimuovere i vincoli circa la composizione del Comitato Esecutivo e il numero di mandati svolti dai Consiglieri nominati, nonché a prevedere quale data di decorrenza dell'esercizio sociale il primo gennaio di ogni anno;

TENUTO CONTO che il Consiglio di Amministrazione ha altresì stabilito di procedere alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione formale delle predette modifiche solo a seguito del completamento dei relativi iter deliberativi interni da parte di ciascun Socio;

RITENUTO pertanto che, per garantire un miglior funzionamento dell'Associazione ENT/ART POLIMODA, sia opportuno ratificare, in base al regolamento comunale, le modifiche allo Statuto, approvate con voto assembleare, così come indicato nei file allegati che si intendono quali parti integranti del presente atto;

VISTI gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 relativi, rispettivamente, alle competenze del Consiglio e della Giunta;

PRESO ATTO che dal presente provvedimento non conseguono riflessi contabili, consistenti in impegni di spesa

o diminuzioni di entrata;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al fine di garantire la piena operatività dei soci alla prima Assemblea utile;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati:

Di ratificare le modifiche allo statuto dell'Associazione ENT/ART POLIMODA, approvate con voto assembleare durante l'assemblea del 18/3/2022 e come da verbale n. 214 trascritto sul libro sociale;

Di rinviare agli allegati parte integrante del presente provvedimento che riportano sia il precedente testo, con le modifiche a fronte, sia il testo coordinato e definitivo dello Statuto;

| | |
|--|---|
| PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA | |
| Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L. | |
| Data 01/08/2022 | Il Dirigente / Direttore De Siervo Lucia |

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 21: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Franco Nutini, Renzo

| | |
|-------------|---|
| | Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, |
| Contrari | 6: Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, |
| Astenuti | 5: Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Luca Tani, |
| Non votanti | 1: Ubaldo Bocci, |

essendo presenti 33 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Roberto DE BLASI , Laura SPARAVIGNA

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|--------------------|----------------------------|----------------------|
| Luca MILANI | Enrico CONTI | Antonella MORO BUNDU |
| Nicola ARMENTANO | Angelo D'AMBRISI | Franco NUTINI |
| Andrea ASCIUTI | Mimma DARDANO | Dmitrij PALAGI |
| Donata BIANCHI | Roberto DE BLASI | Renzo PAMPALONI |
| Ubaldo BOCCI | Alessandro Emanuele DRAGHI | Francesco PASTORELLI |
| Patrizia BONANNI | Barbara FELLECA | Letizia PERINI |
| Federico BUSSOLIN | Massimo FRATINI | Mario RAZZANELLI |
| Francesca CALÌ | Fabio GIORGETTI | Mirco RUFFILLI |
| Leonardo CALISTRI | Lorenzo MASI | Luca SANTARELLI |
| Jacopo CELLAI | Michela MONACO | Laura SPARAVIGNA |
| Emanuele COCOLLINI | Antonio MONTELATICI | Luca TANI |

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|-------------------|----------------------|-----------------------|
| Stefano DI PUCCIO | Alessandra INNOCENTI | Massimiliano PICCIOLI |
|-------------------|----------------------|-----------------------|

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 21: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 12: Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatì, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani,

essendo presenti 33 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILTÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissione Consiliare 2 | | | |
|--|----------------------|--------------------|---------------------|
| Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
| 22/08/2022 | 13/09/2022 | 23/09/2022 | Favorevole |
| Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati | | | |
| Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
| 22/08/2022 | 13/09/2022 | 23/09/2022 | Favorevole |

ALLEGATI INTEGRANTI

Estratto Statuto proposta modifiche clean.pdf - 0b3a7e37e696bec12268199cbb87a7c34e46d8e1d88d9bc144c8c34cc1433ad4

Estratto Statuto proposta modifiche rev.pdf - 4d7f6666489e595914f7af84c20f5fb37a6838cc2bfb7ede034e315f531a3e93

estrattoverbale polimoda_signed.pdf - 857933861e1cd592f70d6580ddcbf12a2efcf9e628de2d8592fea03e6543d612

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2022/C/00045 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Modifiche allo Statuto dell'Ente per le Arti Applicate alla Moda e al Costume denominato anche ENT-ART/POLIMODA.

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 18/10/2022 al 02/11/2022.

Firenze, 04/11/2022

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

ARTICOLO 12

IL COMITATO ESECUTIVO

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare nel suo seno un Comitato Esecutivo.

2. Il Comitato Esecutivo ha la stessa durata del Consiglio di Amministrazione dal quale è nominato ed è composto da un minimo di 5 fino ad un massimo di 7 membri, secondo il numero determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina, ~~due membri di diritto, il Presidente dell'Associazione, che lo presiede, ed il Vice Presidente, due o tre membri scelti tra i consiglieri designati dai Soci fondatori ed uno o due membri scelti tra gli altri consiglieri.~~

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina del Comitato Esecutivo,

Sono membri di diritto il Presidente, che lo presiede, ed il Vice Presidente.

~~e stabilisce un numero massimo di assenze oltre il quale i membri del Comitato decadono dall'incarico.~~

~~I membri nominati del Comitato Esecutivo non possono svolgere due mandati consecutivi.~~

3. Il Comitato esecutivo coadiuva le funzioni del Consiglio di Amministrazione; il Comitato assume le proprie determinazioni nell'ambito dei compiti che gli sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione nei limiti ed in conformità alle indicazioni gestionali di cui all'art. 8 comma 2.

Delle determinazioni assunte il Comitato Esecutivo riferisce al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione.

Le determinazioni del Comitato Esecutivo devono risultare da processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario nominato per la redazione del verbale.

ARTICOLO 15

ESERCIZIO SOCIALE

1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno, agosto al 31 ~~agosto al 31~~ luglio dell'anno successivo.

ARTICOLO 12

IL COMITATO ESECUTIVO

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare nel suo seno un Comitato Esecutivo.

2. Il Comitato Esecutivo ha la stessa durata del Consiglio di Amministrazione dal quale è nominato ed è composto da un minimo di 5 fino ad un massimo di 7 membri, secondo il numero determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina del Comitato Esecutivo.

Sono membri di diritto il Presidente, che lo presiede, ed il Vice Presidente.

3. Il Comitato esecutivo coadiuva le funzioni del Consiglio di Amministrazione; il Comitato assume le proprie determinazioni nell'ambito dei compiti che gli sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione nei limiti ed in conformità alle indicazioni gestionali di cui all'art. 8 comma 2.

Delle determinazioni assunte il Comitato Esecutivo riferisce al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione.

Le determinazioni del Comitato Esecutivo devono risultare da processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario nominato per la redazione del verbale.

ARTICOLO 15

ESERCIZIO SOCIALE

1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

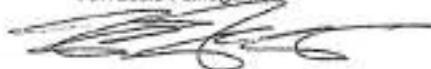
ESTRATTO verbale di consiglio di amministrazione del Polimoda n. 214 del 18/03/22

DELIBERA

1. di approvare le attività sopra indicate, predisposte per agire in conformità al GDPR - General Data Protection Regulation n. 679/2016;
 2. di conferire mandato alla Vice Direzione, con un massimo di spesa per ciascun atto sottoscritto di euro 40.000, al fine di proseguire nel percorso di adeguamento intrapreso e quindi con tutte le attività utili e necessarie affinché l'Associazione Polimoda ottemperi alle prescrizioni di cui al GDPR - General Data Protection Regulation n. 679/2016, garantendo flussi informativi che consentano l'aggiornamento della documentazione anche tramite la ricezione di suggerimenti ed indicazioni pratiche elaborate dal personale dell'Associazione, laddove ciò sia ritenuto utile e proficuo per una corretta gestione delle attività a tutela dei dati personali;
 3. di conferire mandato al Presidente Ferruccio Ferragamo ed al Vice Presidente Alessandro Vittorio Sorani, anche disgiuntamente tra loro, per la formalizzazione e sottoscrizione delle nomine e/o deleghe e/o procure eventualmente opportune e/o necessarie in relazione alle determinazioni assunte con la presente delibera.
- Approvata all'unanimità

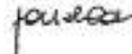
IL PRESIDENTE

Ferruccio Ferragamo



IL SEGRETARIO

Fausto Cosi



VERBALE N. 214

Il giorno 18 marzo 2022 alle ore 15:00 presso Villa Favard, a Firenze in via Curtatone n. 1, si riuniscono il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Credito verso il socio Camera di Commercio di Firenze: aggiornamento, analisi della situazione e determinazioni conseguenti;
3. Proposte di modifica all'articolo 12 ed all'articolo 15 dello Statuto: esame e deliberazioni conseguenti;
4. Andamento dell'attività didattica e delle iscrizioni. Aggiornamento sul progetto di acceleratore d'impresa;
5. Proiezione economica annuale aggiornata al 28.02.2022;
6. Aggiornamento della situazione finanziaria dell'Ente. Proposta di riduzione della garanzia collegata al finanziamento per l'acquisto dell'immobile nell'area Ex Manifattura Tabacchi: analisi e determinazioni conseguenti;

7. Comunicazioni del Presidente;

8. Varie ed eventuali.

Per l'emergenza sanitaria in atto, è prevista la possibilità di partecipare alla riunione in modalità streaming. Partecipano personalmente e risultano presenti all'inizio dei lavori il Presidente Ferruccio Ferragamo, il Vice Presidente Alessandro Vittorio Sorani, i Consiglieri Riccardo Bianchi, Eva Desiderio, Leonardo Lascialfari, Raffaello Napoleone, Laudomia Pucci, Niccolò Ricci, Giuseppe Rogantini Picco ed Alberto Scaccioni, il Presidente del Collegio Sindacale Leonardo Focardi, il Segretario del Consiglio di Amministrazione Fausto Così, il Direttore Massimiliano Giornetti, il Vice Direttore Tiziana Marchi e l'Advisor Strategy & Vision Linda Loppa.

Sono collegati in modalità streaming e risultano presenti all'inizio dei lavori i Consiglieri Carlo Palmieri, Roberta Pecci, Iacopo Speranza ed i Sindaci effettivi Sandra Bianchi e Marco Seracini.

Verificata la validità della riunione il Consiglio di Amministrazione, in relazione al **punto uno** di cui all'ordine del giorno, approva all'unanimità il verbale della seduta del 21 gennaio 2022, con l'astensione dei Consiglieri assenti.

Omissis

Alle ore 15:07 si collega il Consigliere Giacomo Cortesi.

In relazione al **punto tre** di cui all'ordine del giorno, il Presidente Ferruccio Ferragamo invita ad intervenire il Segretario del Consiglio di Amministrazione Fausto Così che, in ossequio alle intese raggiunte nell'ultimo Consiglio di Amministrazione, illustra la bozza relativa alle modifiche da apportare al secondo comma dell'articolo 12 dello Statuto, al fine di rimuovere i vincoli circa la composizione del Comitato Esecutivo (con l'eccezione del Presidente e Vice Presidente quali membri di diritto) ed il numero di mandati svolti dai Consiglieri nominati, nonché all'articolo 15, al fine di prevedere quale data di decorrenza dell'esercizio sociale il primo gennaio di ogni anno. In merito a detta ultima proposta di modifica, si sottolinea che occorrerà predisporre un regime transitorio, prevedendo un esercizio di 5 mesi dal 1 agosto al 31 dicembre.

Il Consigliere Niccolò Ricci richiede che vengano predisposti prospetti di collegamento per avere omogeneità dei dati e rendere possibili i confronti tra i diversi esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità le modifiche allo Statuto così come sopra indicate e stabilisce che il nuovo testo venga inviato ai Soci, affinché possano essere compiuti i relativi iter deliberativi interni e procedere, successivamente, alla convocazione dell'Assemblea per la modifica dello Statuto.

Alle ore 15:13 si collega il Consigliere Paolo Barberis.

Omissis

Il presente estratto è conforme al testo originale del verbale di assemblea del Polimoda del giorno 18/03/22 agli atti della direzione attività economiche e turismo



Ora:18.23

Verbale: 702

N.Arg.: 16

DELIBERAZIONE N.: DPC/2022/00004

OGGETTO: Istituzione del Garante dei diritti degli anziani

Soggetto/i proponente/i: Razzanelli Mario; Armentano Nicola; Bussolin Federico; Cocollini Emanuele; De Blasi Roberto; Draghi Alessandro Emanuele; Pastorelli Francesco

Ufficio Proponente: STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 4 (27/09/2022 Favorevole di tutti i presenti) Commissione Consiliare Affari Istituzionali (15/09/2022 Favorevole di tutti i presenti)

18.23: Interviene Milani Luca

18.23: Entra in aula Masi Lorenzo

18.23: Esce dall'aula Masi Lorenzo

18.24: Esce dall'aula Rufilli Mirco

18.24: Interviene Razzanelli Mario – illustra la delibera ed informa che sarà presentato un emendamento che sarà illustrato dalla consigliera Dardano

18.25: Esce dall'aula Gianassi Federico

18.26: Interviene Milani Luca

18.27: Interviene Armentano Nicola

18.27: Entra in aula Di Puccio Stefano

18.31: Esce dall'aula Bussolin Federico

18.32: Interviene Milani Luca

18.35: Entra in aula Piccioli Massimiliano

18.32: Interviene Dardano Mimma

18.36: Entra in aula Cocollini Emanuele

18.36: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.36: Interviene Milani Luca

18.36: Interviene Palagi Dmitrij

18.41: Interviene Draghi Alessandro

18.43: Interviene Pastorelli Francesco

18.45: Entra in aula Rufilli Mirco

18.45: Interviene Milani Luca informa che la consigliera Dardano ha presentato un emendamento

18.45: Entra in aula Bussolin Federico

18.46: Interviene Dardano Mimma - illustra l'emendamento

18.48: Interviene Palagi Dmitrij

18.48: Esce dall'aula Bussolin Federico

18.51: Interviene Milani Luca si vota l'emendamento della consigliera Dardano

18.51: Entra in aula Bussolin Federico

18.51 Il Presidente pone in votazione l'emendamento

Presenti: 34

Favorevoli: 32

Contrari: 2

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18.51: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Contrari

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

18.51: Interviene Milani Luca

18.52: Interviene Razzanelli Mario

18.54: Interviene Milani Luca

18.54: Interviene Palagi Dmitrij

18.56: Interviene Milani Luca

18.57 Il Presidente pone in votazione la delibera

Presenti: 34

Favorevoli: 32

Contrari: 0

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 0

18.57: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Astenuti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

18.58: Escono dall'aula Bussolin Federico, Giorgetti Stefano, Tani Luca, Bonanni Patrizia, De Blasi Roberto, Pampaloni Renzo

18.58: Escono dall'aula Pastorelli Francesco, Palagi Dmitrij, Cali Francesca, Dardano Mimma, Conti Enrico

18.58: Escono dall'aula Asciuti Andrea, Di Puccio Stefano

18.59: Esce dall'aula Cellai Jacopo

18.59: Interviene Milani Luca – toglie la seduta

ALLEGATO N. 1 – Proposta di Delibera n. 2022/00004

ALLEGATO N. 2 – Emendamento della consigliera Dardano

ALLEGATO N. 3 – Delibera n. 2022-00046 (DPC/2022/00004) – approvata emendata

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Numero: DC/2022/00004
Del: 17/01/2022
Proponente: P.O. Supporto ed assistenza al Consiglio Comunale ed alle Commissioni Consiliari

OGGETTO: Istituzione del "Garante dei diritti degli anziani"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

- l'art. 23, comma 2 dello Statuto del Comune di Firenze, in forza del quale ciascun Consigliere ha diritto di presentare proposte di deliberazione su materie di competenza del Consiglio comunale;
- l'art. 38 del Regolamento del Consiglio Comunale - Diritto di iniziativa su atti deliberativi;
- l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (di seguito Testo Unico Enti Locali), che disciplina le attribuzioni del Consiglio comunale;

PREMESSO CHE

- la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea all'articolo 25 ("Diritti degli anziani") dichiara che "L'Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani di condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale";
- la Carta Europea dei diritti e delle responsabilità delle persone anziane bisognose di cure ed assistenza a lungo termine sancisce che "La dignità umana è inviolabile. L'età e la condizione di dipendenza non possono essere motivo di restrizione di diritti umani inalienabili e di libertà civili riconosciute a livello internazionale ed inseriti nelle Costituzioni Democratiche. Tutti, senza riguardo all'età o alla condizione di dipendenza, hanno il diritto di godere dei diritti e delle libertà e di difendere i loro diritti umani e civili. Tutti, senza riguardo all'età o alla condizione di dipendenza, hanno il diritto di godere dei diritti e delle libertà e di difendere i loro diritti umani e civili. L'Unione Europea riconosce e rispetta i diritti delle persone anziane, che hanno maggiori probabilità di diventare dipendenti per bisogno di cure, di condurre una vita dignitosa ed indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale. Ogni restrizione di questi diritti, se a causa dell'età o della dipendenza, deve basarsi su una

chiara definizione legale e su un trasparente procedimento legale, deve essere proporzionata, rivisitabile e deve soprattutto tenere nel massimo interesse la parte coinvolta. Disattendere o limitare questi diritti deve essere considerato inaccettabile. Gli Stati Membri debbono sviluppare politiche che promuovano questi diritti in casa che negli istituti di cura, nonché dare supporto a coloro che li affermano e sostengono”;

- l’Invecchiamento attivo è una parte essenziale anche della strategia Europa 2020 che mira a offrire una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva con elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale, anche attraverso la promozione di approcci più positivi per i lavoratori anziani, protagonisti peraltro nella trasmissione di saperi verso le nuove generazioni;
- l’Unione Europea “combatte l’esclusione sociale e la discriminazione, promuoverà giustizia sociale e protezione sociale, parimenti per donne e uomini, solidarietà tra le generazioni”;
- secondo la Carta Europea dei diritti degli anziani “gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi”;
- recenti ricerche cliniche e sociali evidenziano il fatto che, pur essendo presente nella nostra società un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata che si trova in buone condizioni psicofisiche e quindi in grado di svolgere una vita attiva sotto tutti i profili, tuttavia esistono anche delle condizioni nelle quali l’anziano è al contrario una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell’osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini;
- la valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda principalmente su azioni educative della popolazione volte al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull’adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e cultura della comunità;
- la società deve essere disponibile e preparata ad affrontare i problemi della terza età, sia della parte sana e ancora attiva come di quella fragile e che per farlo ha necessità di costruire un supporto normativo da attuare in maniera organica e programmata, riconoscendo i giusti diritti dell’anziano e impedendo possibili discriminazioni, che tendono non raramente ad emergere nella società;
- dai dati Istat risulta che Firenze nel 2021 presenta un indice di vecchiaia - rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni - pari 228,5, quindi ci sono 228,5 anziani anziani ogni 100 giovani

CONSIDERATO CHE

- uno studio eseguito dall'European Centre for Social Welfare Policy and Research, con lo scopo di monitorare e valutare le politiche dei governi nel sostenere i diritti delle persone anziane con bisogni di assistenza e sostegno, ha messo in evidenza le criticità di molte nazioni europee, fra cui l'Italia, a garantire il rispetto dei diritti delle persone anziane;
- la Carta costituzionale enuncia tre principi tutti egualmente riferibili alla condizione dell'anziano, quali : il principio di giustizia sociale (articolo 3) che ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana; il principio di solidarietà (articolo 2) che assegna alla Repubblica il compito di riconoscere e di garantire i diritti inviolabili dell'uomo e che richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà economica e sociale; il principio del diritto alla salute (articolo 32), che affida alla Repubblica il compito di tutelare la salute dell'individuo e di garantire cure gratuite agli indigenti;
- è compito delle Istituzioni tutelare l'anziano come individuo, agendo sull'opinione pubblica e sulle istituzioni competenti, affinché ogni suo diritto non debba essere ripristinato a posteriori ma adeguatamente garantito a priori;
- al fine di riconoscere e attuare i diritti sopra menzionati appare indispensabile l'istituzione, già a livello comunale, di un Garante dei diritti degli anziani analogamente ad altre figure di garanzia quale ad es. il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, onde assicurare una capillarità di azione;
- il Garante dei diritti degli anziani è un istituto indipendente, di stimolo, di promozione, che si occupa del rispetto dei diritti di tutte le persone anziane nell'agire dell'Amministrazione e degli altri soggetti che operano nella comunità, non come organo sovra-ordinato, ma come figura terza di garanzia

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'art.1 comma 2 del vigente Statuto del Comune di Firenze il Comune fonda la propria azione sui principi e valori della Costituzione italiana;
- ai sensi dell'art.5 bis - azioni positive per la concreta attuazione della Costituzione - dello Statuto il Comune di Firenze, sulla scorta dei principi costituzionali e degli atti di diritto internazionale volti alla promozione e alla tutela dei diritti umani, della pace, dell'uguaglianza e della giustizia, nonché delle norme ordinarie della Repubblica Italiana, opera attraverso l'azione amministrativa per facilitare la concreta realizzazione dei principi costituzionali, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, nel rispetto della libertà e dell'eguaglianza delle cittadine e dei cittadini, e per favorire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutte le cittadine e tutti i cittadini alla vita politica del Comune ;
- ai sensi dell'art.6 dello Statuto - diritti di cittadinanza - il Comune informa la sua attività ai

valori della partecipazione e della solidarietà e garantisce il diritto di pari dignità nella società e nel lavoro, operando per impedire qualsiasi forma di discriminazione legata al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia, alla lingua, alla religione e all'handicap;

- tali finalità ben possono essere perseguite anche mediante l'istituzione nella Città di Firenze della figura del Garante dei diritti degli anziani che, in quanto entità autonoma, competente e ricompositiva di saperi, può diventare il soggetto promotore di conoscenze ed azioni orientate a garantire i diritti dei soggetti più fragili o con voce più debole nel panorama degli attori in campo nella e per la Città, attraverso un maggior grado di visibilità dei soggetti medesimi e dei relativi diritti, nonché mediante interventi specifici di tutela delle situazioni di maggior disagio;
- lo Statuto comunale prevede all'art. 7) la potestà regolamentare del Consiglio Comunale;
- è competenza del Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento del "Garante dei Diritti degli Anziani";

CONSIDERATO CHE

- la Carta europea dei diritti e delle responsabilità degli anziani bisognosi di assistenza e di cure sviluppata come parte del progetto Eustacea con sostegno del Programma Europeo Daphne III;
- l'esistenza di una rete transnazionale nota come «Age-Friendly Cities» promossa dall'Oms, che si propone di aiutare le città a creare ambienti urbani che consentano alle persone della terza età di restare attivi e di partecipare in buona salute alla vita sociale, dove strutture e servizi vengono pensati e realizzati a misura di anziano. In Italia, Udine e Imperia sono le capofila

DELIBERA

1. di istituire, per i motivi esposti in premessa, il "Garante dei Diritti degli Anziani" nel Comune di Firenze;
2. di approvare il Regolamento del "Garante dei Diritti degli Anziani", allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che, per lo svolgimento dei propri compiti, la funzione del Garante è gratuita, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate in relazione all'attività, secondo le modalità che saranno disciplinate con successiva deliberazione di Giunta comunale, ai sensi dell'art.5) del Regolamento;

ALLEGATI INTEGRANTI

Le modifiche apportate sono evidenziate in neretto

ALLEGATO A)

REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI

SOMMARIO

Articolo 1 - Istituzione del Garante dei Diritti per l'Anziano

Articolo 2 - Nomina e durata

Articolo 3 - Compiti e funzioni del Garante

Articolo 4 - Relazione agli Organi del Comune

Articolo 5 - Strutture e personale

ARTICOLO 1 - ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI

Nell'ambito del Comune di Firenze è istituito il Garante dei diritti degli Anziani (di seguito denominato "Garante") con i compiti previsti dal presente Regolamento.

ARTICOLO 2 - NOMINA E DURATA

1- Il Sindaco nomina il Garante, con proprio provvedimento, ad esito di apposita procedura ad evidenza pubblica, scegliendolo fra persone d'indiscusso prestigio e di notoria fama nel campo delle scienze mediche, giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali. Il Garante resta in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco che lo ha nominato dopodiché opera in regime di prorogatio secondo quanto dispongono le norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile non più di una volta

2. Il Garante è revocato dal Sindaco per gravi motivi che ne rendono incompatibile il mantenimento in carica o comunque secondo quanto previsto dalle norme di legge vigenti.

3. Il Garante è un organo monocratico. L'incarico è incompatibile con l'esercizio contestuale di funzioni pubbliche nei settori della giustizia, della gestione di enti pubblici o privati operanti in materia sociale, educativa o socio-sanitaria. È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali. È altresì incompatibile con cariche pubbliche elettive secondo quanto previsto dalle **norme di legge vigenti.**

ART 3 - COMPITI E FUNZIONI DEL GARANTE

1. Il Garante è Autorità indipendente che svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza da qualsiasi istituzione pubblica o privata e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale.

2. Le funzioni del Garante sono le seguenti:

a) vigila sull'applicazione a livello cittadino di tutte le norme, interne ed internazionali, adottate in materia di tutela dei diritti delle persone anziane, per quanto rientra nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune di Firenze;

b) sostiene ogni iniziativa volta a *prevenire ed impedire ogni discriminazione tra anziani e ad assicurare alle persone anziane l'erogazione di prestazioni adeguate atte a soddisfare il diritto alla salute e il miglioramento della qualità di vita,*

c) *vigila e favorisce, così come fatto anche dal comitato di partecipazione insito nella S.d.S. di Firenze* in collaborazione con la struttura comunale competente e con i gestori ed operatori del settore, siano essi singoli o associati, il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali degli anziani, quali l'assistenza sanitaria, *la qualità dell'assistenza prestata agli anziani ricoverati in strutture residenziali e in altri ambienti esterni alla loro famiglia,* le prestazioni sociali, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione;

d) promuove azioni volte ad incrementare la concreta conoscenza dei diritti degli anziani nella città di Firenze, nonché la diffusione di una cultura basata sulla centralità di tali diritti in ogni ambito, comprese iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti degli anziani a partire da servizi, progetti e iniziative del Comune di Firenze;

e) ascolta gli anziani e le loro famiglie anche incontrandoli direttamente, se opportuno, adoperandosi perché le loro esigenze, se ritenute legittime, vengano prese in considerazione come da loro richiesto e portate alle Autorità che potranno esaminarle;

~~f) segnala all'Autorità Giudiziaria le situazioni di presunta violazione dei diritti e qualsiasi forma di discriminazione degli anziani, ritenute degne di approfondimento, anche se non comportino l'obbligatorietà della segnalazione e non costituiscano reato con conseguente obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria penale ex art. 331 cod. proc. pen.;~~

~~l) segnala ogni forma di discriminazione tra le persone anziane, di qualsiasi natura siano e in qualsiasi ambito esse avvengano, all'Autorità responsabile di garantire la tutela dei diritti in ciascun luogo o struttura specifica;~~

~~m) collabora con la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari già incaricati in materia di tutela dei diritti fondamentali degli anziani;~~

~~n) cura, tramite la collaborazione con le Istituzioni preposte, che alle persone anziane siano garantite pari opportunità nell'accesso ai diritti senza alcuna distinzione di genere, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, caratteristiche genetiche, condizioni sociali o di salute, disabilità, o altro fattore identitario, con particolare attenzione ai soggetti che hanno difficoltà a trovare ascolto; segnala ai competenti organismi dell'Amministrazione locale e centrale presenti nel territorio cittadino tutte le iniziative e raccomandazioni opportune per assicurare la piena promozione dei diritti degli anziani;~~

o) partecipa se lo ritiene, alle sedute del Comitato di partecipazione della S.d.S di Firenze

p) insieme al Comitato di partecipazione della Società della Salute promuove la partecipazione e l'ascolto di persone anziane a livello individuale e collettivo in qualsiasi ambito anche sindacale vengano prese decisioni che li riguardino direttamente o indirettamente

q) coordina la propria attività con le omologhe figure di garanzie eventualmente istituite a livello nazionale e/o regionale;

~~r) promuove con le Amministrazioni interessate, quali ad esempio l'Università, i Tribunali, le Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri etc.), la Prefettura, gli ordini professionali sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, il MIUR regionale, le~~

~~Organizzazioni Sindacali interessate, con particolare riferimento a quelle rappresentative degli anziani e dei pensionati del lavoro privato, pubblico ed autonomo, i gestori ed operatori del settore, siano essi singoli o associati, le società specializzate di geriatria e gerontologia, protocolli di intesa utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso verifiche dirette delle condizioni degli anziani in ogni situazione essi si trovino;~~

~~s) può attivare azioni e progetti specifici di studio, promozione, comunicazione e formazione dei/sui diritti degli anziani, in proprio e/o in sinergia con soggetti istituzionali, di terzo settore, privati ivi comprese le Organizzazioni Sindacali interessate, con particolare riferimento a quelle rappresentative degli anziani e dei pensionati del lavoro privato, pubblico ed autonomo;~~

t) può partecipare/collaborare e, ove possibile, promuovere iniziative collegate alla Giornata degli Anziani, ove istituita;

~~z) riferisce annualmente al Consiglio comunale sull'attività svolta, proponendo le iniziative che ritiene opportune per l'incremento del benessere degli anziani, per la valorizzazione del ruolo e dei compiti delle organizzazioni che svolgono attività in favore degli anziani e per l'attuazione del principio di sussidiarietà;~~

3. L'Ufficio del Garante, anche alla luce delle funzioni indicate, si propone come luogo neutro di ascolto dei soggetti pubblici e privati, enti e singoli, soggetti del Terzo Settore, singoli o fra loro coordinati, associazioni di promozione dei diritti, soggetti della società civile, della scuola e dell'Università e soggetti rappresentanti delle principali confessioni religiose, con l'obiettivo di facilitare i rapporti tra i soggetti che a qualsiasi titolo si occupano di tematiche inerenti alle persone anziane. Si vuole altresì accreditare come luogo di elaborazione e produzione di pensiero condiviso tra diversi ambiti di conoscenza, professionalità e poteri propri delle diverse istituzioni pubbliche, private e del privato sociale, attive nella città sui temi della c.d. Terza Età e della solidarietà intergenerazionale anche in ambito familiare. Tra i principali obiettivi vi è quello di promuovere e facilitare l'individuazione di corresponsabilità nella gestione di progetti, servizi e/o casi concreti, e soprattutto di favorire lo scambio sui significati e sulle diverse visioni presenti nella città in ordine alle priorità sul rispetto dei diritti degli anziani.

4. Convoca almeno una volta l'anno l'anno un incontro con i rappresentanti delle principali istituzioni cittadine, anche municipali, corresponsabili della promozione della cultura e della tutela dei diritti degli anziani, siano esse pubbliche e/o del privato sociale, soggetti del Terzo Settore, singoli o fra loro coordinati, Organizzazioni Sindacali **rappresentative degli anziani e dei pensionati del lavoro privato, pubblico ed autonomo**, associazioni di promozione dei diritti, soggetti della società civile, della scuola e dell'Università e soggetti rappresentanti delle principali confessioni religiose, e facilita in ogni modo azioni di coordinamento, intese, accordi e protocolli operativi diretti tra i diversi soggetti.

ARTICOLO 4 - RELAZIONE AGLI ORGANI DEL COMUNE

1. Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari, **per quanto di loro competenza**, sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti, ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta l'anno; **con facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio dei compiti di cui all'articolo 3).**

2. Il Garante può comunque riferire e richiedere iniziative e interventi agli Organi del Comune di propria iniziativa ogni qualvolta lo ritenga opportuno per i fini di cui all'articolo 3).

ARTICOLO 5 - STRUTTURE E PERSONALE

La funzione del Garante è gratuita, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate e lo stesso opera senza ulteriori e maggiori oneri a carico del bilancio del Comune ed è assistito da apposito Ufficio dell'Amministrazione Comunale.

Per le spese di cui sopra l'Amministrazione Comunale costituirà, nella predisposizione del Bilancio, un fondo apposito stanziando le risorse economico-finanziarie necessarie per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Garante.

| | |
|-----------|--------|
| ALLEGATO | N° 2 |
| ARGOMENTO | N° 402 |

Gruppo Lista Civica Nardella

EMENDAMENTO N. 1

PROPOSTA DI DELIBERA N. 04/2022

La Consigliera

Vista la proposta di Delibera 04/2022 allo scopo di equiparare il trattamento economico alle altre figure di garanti già nominati e che saranno nominati, propone il seguente emendamento:

EMENDAMENTO N. 1:

Aggiungere al punto 3 del dispositivo dopo le parole *delle spese sostenute e documentate in relazione all'attività*, la seguente integrazione e **disciplinate ed equiparate al trattamento economico delle altre figure di garanti già nominati e che saranno nominati**

La consigliera Mimma Dardano

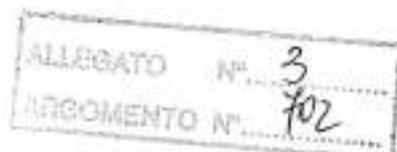
PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

DATA

FIRMA

PARERE POSITIVO


DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
IL DIRETTORE
VINCENZO CAVALLERI



DELIBERAZIONE N. DC/2022/00046 (PROPOSTA N. DC/2022/00004)
ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 03/10/2022

ARGOMENTO N. 702

Oggetto: Istituzione del "Garante dei diritti degli anziani"

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno tre del mese di ottobre alle ore 14:45, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Roberto DE BLASI , Laura SPARAVIGNA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|--------------------|----------------------------|-----------------------|
| Luca MILANI | Angelo D'AMBRISI | Franco NUTINI |
| Nicola ARMENTANO | Mimma DARDANO | Dmitrij PALAGI |
| Andrea ASCIUTI | Roberto DE BLASI | Renzo PAMPALONI |
| Donata BIANCHI | Stefano DI PUCCIO | Francesco PASTORELLI |
| Ubaldo BOCCI | Alessandro Emanuele DRAGHI | Letizia PERINI |
| Patrizia BONANNI | Barbara FELLECA | Massimiliano PICCIOLI |
| Federico BUSSOLIN | Massimo FRATINI | Mario RAZZANELLI |
| Francesca CALI | Fabio GIORGETTI | Mirco RUFILLI |
| Leonardo CALISTRI | Michela MONACO | Luca SANTARELLI |
| Jacopo CELLAI | Antonio MONTELATICI | Laura SPARAVIGNA |
| Emanuele COCOLLINI | Antonella MORO BUNDU | Luca TANI |
| Enrico CONTI | | |

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|----------------------|--------------|--|
| Alessandra INNOCENTI | Lorenzo MASI | |
|----------------------|--------------|--|

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

O M I S S I S
IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

- l'art. 23, comma 2 dello Statuto del Comune di Firenze, in forza del quale ciascun Consigliere ha diritto di presentare proposte di deliberazione su materie di competenza del Consiglio comunale;
- l'art. 38 del Regolamento del Consiglio Comunale - Diritto di iniziativa su atti deliberativi;
- l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (di seguito Testo Unico Enti Locali), che disciplina le attribuzioni del Consiglio comunale;

PREMESSO CHE

- la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea all'articolo 25 ("Diritti degli anziani") dichiara che "L'Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani di condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale";
- la Carta Europea dei diritti e delle responsabilità delle persone anziane bisognose di cure ed assistenza a lungo termine sancisce che "La dignità umana è inviolabile. L'età e la condizione di dipendenza non possono essere motivo di restrizione di diritti umani inalienabili e di libertà civili riconosciute a livello internazionale ed inseriti nelle Costituzioni Democratiche. Tutti, senza riguardo all'età o alla condizione di dipendenza, hanno il diritto di godere dei diritti e delle libertà e di difendere i loro diritti umani e civili. Tutti, senza riguardo all'età o alla condizione di dipendenza, hanno il diritto di godere dei diritti e delle libertà e di difendere i loro diritti umani e civili. L'Unione Europea riconosce e rispetta i diritti delle persone anziane, che hanno maggiori probabilità di diventare dipendenti per bisogno di cure, di condurre una vita dignitosa ed indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale. Ogni restrizione di questi diritti, se a causa dell'età o della dipendenza, deve basarsi su una chiara definizione legale e su un trasparente procedimento legale, deve essere proporzionata, rivedibile e deve soprattutto tenere nel massimo interesse la parte coinvolta. Disattendere o limitare questi diritti deve essere considerato inaccettabile. Gli Stati Membri debbono sviluppare politiche che promuovano questi diritti in casa che negli istituti di cura, nonché dare supporto a coloro che li affermano e sostengono";
- l'invecchiamento attivo è una parte essenziale anche della strategia Europa 2020 che mira a offrire una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva con

elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale, anche attraverso la promozione di approcci più positivi per i lavoratori anziani, protagonisti peraltro nella trasmissione di saperi verso le nuove generazioni;

- l'Unione Europea "combatte l'esclusione sociale e la discriminazione, promuoverà giustizia sociale e protezione sociale, parimenti per donne e uomini, solidarietà tra le generazioni";
- secondo la Carta Europea dei diritti degli anziani "gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi";
- recenti ricerche cliniche e sociali evidenziano il fatto che, pur essendo presente nella nostra società un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata che si trova in buone condizioni psicofisiche e quindi in grado di svolgere una vita attiva sotto tutti i profili, tuttavia esistono anche delle condizioni nelle quali l'anziano è al contrario una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini;
- la valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda principalmente su azioni educative della popolazione volte al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e cultura della comunità;
- la società deve essere disponibile e preparata ad affrontare i problemi della terza età, sia della parte sana e ancora attiva come di quella fragile e che per farlo ha necessità di costruire un supporto normativo da attuare in maniera organica e programmata, riconoscendo i giusti diritti dell'anziano e impedendo possibili discriminazioni, che tendono non raramente ad emergere nella società;
- dai dati Istat risulta che Firenze nel 2021 presenta un indice di vecchiaia - rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni - pari 228,5, quindi ci sono 228,5 anziani anziani ogni 100 giovani;

CONSIDERATO CHE

- uno studio eseguito dall'European Centre for Social Welfare Policy and Research, con lo scopo di monitorare e valutare le politiche dei governi nel sostenere i diritti delle persone anziane con bisogni di assistenza e sostegno, ha messo in evidenza

le criticità di molte nazioni europee, fra cui l'Italia, a garantire il rispetto dei diritti delle persone anziane;

- la Carta costituzionale enuncia tre principi tutti egualmente riferibili alla condizione dell'anziano, quali : il principio di giustizia sociale (articolo 3) che ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana; il principio di solidarietà (articolo 2) che assegna alla Repubblica il compito di riconoscere e di garantire i diritti inviolabili dell'uomo e che richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà economica e sociale; il principio del diritto alla salute (articolo 32), che affida alla Repubblica il compito di tutelare la salute dell'individuo e di garantire cure gratuite agli indigenti;
- è compito delle Istituzioni tutelare l'anziano come individuo, agendo sull'opinione pubblica e sulle istituzioni competenti, affinché ogni suo diritto non debba essere ripristinato a posteriori ma adeguatamente garantito a priori;
- al fine di riconoscere e attuare i diritti sopra menzionati appare indispensabile l'istituzione, già a livello comunale, di un Garante dei diritti degli anziani analogamente ad altre figure di garanzia quale ad es. il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, onde assicurare una capillarità di azione;
- il Garante dei diritti degli anziani è un istituto indipendente, di stimolo, di promozione, che si occupa del rispetto dei diritti di tutte le persone anziane nell'agire dell'Amministrazione e degli altri soggetti che operano nella comunità, non come organo sovra-ordinato, ma come figura terza di garanzia;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'art.1 comma 2 del vigente Statuto del Comune di Firenze il Comune fonda la propria azione sui principi e valori della Costituzione italiana;
- ai sensi dell'art.5 bis - azioni positive per la concreta attuazione della Costituzione - dello Statuto il Comune di Firenze, sulla scorta dei principi costituzionali e degli atti di diritto internazionale volti alla promozione e alla tutela dei diritti umani, della pace, dell'uguaglianza e della giustizia, nonché delle norme ordinarie della Repubblica Italiana, opera attraverso l'azione amministrativa per facilitare la concreta realizzazione dei principi costituzionali, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, nel rispetto della libertà e dell'eguaglianza delle cittadine e dei cittadini, e per favorire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutte le cittadine e tutti i cittadini alla vita politica del Comune ;
- ai sensi dell'art.6 dello Statuto - diritti di cittadinanza - il Comune informa la

sua attività ai valori della partecipazione e della solidarietà e garantisce il diritto di pari dignità nella società e nel lavoro, operando per impedire qualsiasi forma di discriminazione legata al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia, alla lingua, alla religione e all'handicap;

- tali finalità ben possono essere perseguite anche mediante l'istituzione nella Città di Firenze della figura del Garante dei diritti degli anziani che, in quanto entità autonoma, competente e ricompositiva di saperi, può diventare il soggetto promotore di conoscenze ed azioni orientate a garantire i diritti dei soggetti più fragili o con voce più debole nel panorama degli attori in campo nella e per la Città, attraverso un maggior grado di visibilità dei soggetti medesimi e dei relativi diritti, nonché mediante interventi specifici di tutela delle situazioni di maggior disagio;
- lo Statuto comunale prevede all'art. 7) la potestà regolamentare del Consiglio Comunale;
- è competenza del Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento del "Garante dei Diritti degli Anziani";

CONSIDERATO CHE

- la Carta europea dei diritti e delle responsabilità degli anziani bisognosi di assistenza e di cure sviluppata come parte del progetto Eustacea con sostegno del Programma Europeo Daphne III;
- l'esistenza di una rete transnazionale nota come «Age-Friendly Cities» promossa dall'Oms, che si propone di aiutare le città a creare ambienti urbani che consentano alle persone della terza età di restare attivi e di partecipare in buona salute alla vita sociale, dove strutture e servizi vengono pensati e realizzati a misura di anziano. In Italia, Udine e Imperia sono le capofila;

DATO ATTO CHE

- è stato depositato n. 1 emendamento da parte della consigliera Mimma Dardano, che ha avuto parere di regolarità tecnica ed esito come risulta dall'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;

DELIBERA

1. di istituire, per i motivi esposti in premessa, il "Garante dei Diritti degli Anziani" nel Comune di Firenze;
2. di approvare il Regolamento del "Garante dei Diritti degli Anziani", allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che, per lo svolgimento dei propri compiti, la funzione del Garante è gratuita, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate in relazione all'attività e disciplinate ed equiparate al trattamento economico delle altre figure di garanti già nominati e che saranno nominati, secondo le modalità che saranno disciplinate con successiva deliberazione di Giunta comunale, ai sensi dell'art.5) del Regolamento.

| | |
|--|--|
| PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA | |
| Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L. | |
| Data 07/09/2022 | Il Dirigente / Direttore Cavalleri Vincenzo |

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 32: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Ruffili, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani,

Contrari 0

Astenuti 2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

Non votanti 0

essendo presenti 34 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissione Consiliare 4 | | | |
|--|----------------------|--------------------|--------------------------------|
| Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
| 08/09/2022 | 23/09/2022 | 27/09/2022 | Favorevole di tutti i presenti |
| Commissione Consiliare Affari Istituzionali | | | |
| Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
| 08/09/2022 | 23/09/2022 | 15/09/2022 | Favorevole di tutti i presenti |

ALLEGATI INTEGRANTI

ALL. 1 -Tabella emendamenti.doc - a07b4ef2bf75d6fc1f30f3ecaac2ae9259544489545f41b0ee029e9959e02828

REg del 4 mod 29.04.2022.doc - 89ba9ff9792cf7b908e76c67d5d957c51e4a3de4731ad205ca6bf8a05ed31571

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

ALLEGATO A)

REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI

SOMMARIO

Articolo 1 - Istituzione del Garante dei Diritti per l'Anziano

Articolo 2 - Nomina e durata

Articolo 3 - Compiti e funzioni del Garante

Articolo 4 - Relazione agli Organi del Comune

Articolo 5 - Strutture e personale

ARTICOLO 1 - ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI

Nell'ambito del Comune di Firenze è istituito il Garante dei diritti degli Anziani (di seguito denominato "Garante") con i compiti previsti dal presente Regolamento.

ARTICOLO 2 - NOMINA E DURATA

1- Il Sindaco nomina il Garante, con proprio provvedimento, ad esito di apposita procedura ad evidenza pubblica, scegliendolo fra persone d'indiscusso prestigio e di notoria fama nel campo delle scienze mediche, giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali. Il Garante resta in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco che lo ha nominato dopodiché opera in regime di prorogatio secondo quanto dispongono le norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile non più di una volta

2. Il Garante è revocato dal Sindaco per gravi motivi che ne rendono incompatibile il mantenimento in carica o comunque secondo quanto previsto dalle norme di legge vigenti.

3. Il Garante è un organo monocratico. L'incarico è incompatibile con l'esercizio contestuale di funzioni pubbliche nei settori della giustizia, della gestione di enti pubblici o privati operanti in materia sociale, educativa o socio-sanitaria. È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali. È altresì incompatibile con cariche pubbliche elettive secondo quanto previsto dalle norme di legge vigenti.

ART 3 - COMPITI E FUNZIONI DEL GARANTE

1. Il Garante è Autorità indipendente che svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza da qualsiasi istituzione pubblica o privata e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale.

2. Le funzioni del Garante sono le seguenti:

a) vigila sull'applicazione a livello cittadino di tutte le norme, interne ed internazionali,

adottate in materia di tutela dei diritti delle persone anziane, per quanto rientra nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune di Firenze;

b) sostiene ogni iniziativa volta a assicurare alle persone anziane l'erogazione di prestazioni adeguate atte a soddisfare il diritto alla salute e il miglioramento della qualità di vita,

c) vigila e favorisce, così come fatto anche dal comitato di partecipazione insito nella S.d.S. di Firenze in collaborazione con la struttura comunale competente e con i gestori ed operatori del settore, siano essi singoli o associati, il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali degli anziani, quali l'assistenza sanitaria, la qualità dell'assistenza prestata agli anziani ricoverati in strutture residenziali e in altri ambienti esterni alla loro famiglia, le prestazioni sociali, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione;

d) promuove azioni volte ad incrementare la concreta conoscenza dei diritti degli anziani nella città di Firenze, nonché la diffusione di una cultura basata sulla centralità di tali diritti in ogni ambito, comprese iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti degli anziani a partire da servizi, progetti e iniziative del Comune di Firenze;

e) ascolta gli anziani e le loro famiglie anche incontrandoli direttamente, se opportuno, adoperandosi perché le loro esigenze, se ritenute legittime, vengano prese in considerazione come da loro richiesto e portate alle Autorità che potranno esaminarle;

f) partecipa se lo ritiene, alle sedute del Comitato di partecipazione della S.d.S di Firenze

g) insieme al Comitato di partecipazione della Società della Salute promuove la partecipazione e l'ascolto di persone anziane a livello individuale e collettivo in qualsiasi ambito anche sindacale vengano prese decisioni che li riguardino direttamente o indirettamente

h) coordina la propria attività con le omologhe figure di garanzie eventualmente istituite a livello nazionale e/o regionale;

i) può partecipare/collaborare e, ove possibile, promuovere iniziative collegate alla Giornata degli Anziani, ove istituita;

3.L'Ufficio del Garante, anche alla luce delle funzioni indicate, si propone come luogo neutro di ascolto dei soggetti pubblici e privati, enti e singoli, soggetti del Terzo Settore, singoli o fra loro coordinati, associazioni di promozione dei diritti, soggetti della società civile, della scuola e dell'Università e soggetti rappresentanti delle principali confessioni religiose, con l'obiettivo di facilitare i rapporti tra i soggetti che a qualsiasi titolo si occupano di tematiche inerenti alle persone anziane. Si vuole altresì accreditare come luogo di elaborazione e produzione di pensiero condiviso tra diversi ambiti di conoscenza, professionalità e poteri propri delle diverse istituzioni pubbliche, private e del privato sociale, attive nella città sui temi della c.d. Terza Età e della solidarietà intergenerazionale anche in ambito familiare. Tra i principali obiettivi vi è quello di promuovere e facilitare l'individuazione di corresponsabilità nella gestione di progetti, servizi e/o casi concreti, e soprattutto di favorire lo scambio sui significati e sulle diverse visioni presenti nella città in ordine alle priorità sul rispetto dei diritti degli anziani.

4.Convoca almeno una volta l'anno l'anno un incontro con i rappresentanti delle principali istituzioni cittadine, anche municipali, corresponsabili della promozione della cultura e della tutela dei diritti degli anziani, siano esse pubbliche e/o del privato sociale, soggetti del Terzo Settore, singoli o fra loro coordinati, Organizzazioni Sindacali rappresentative degli anziani e dei pensionati del lavoro privato, pubblico ed autonomo, associazioni di promozione dei diritti, soggetti della società civile, della scuola e dell'Università e soggetti rappresentanti delle principali confessioni religiose, e facilita in ogni modo azioni di coordinamento, intese, accordi e protocolli operativi diretti tra i diversi soggetti.

ARTICOLO 4 - RELAZIONE AGLI ORGANI DEL COMUNE

1. Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari, per quanto di loro competenza, sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti, ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta l'anno; con facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio dei compiti di cui all'articolo 3).
2. Il Garante può comunque riferire e richiedere iniziative e interventi agli Organi del Comune di propria iniziativa ogni qualvolta lo ritenga opportuno per i fini di cui all'articolo 3).

ARTICOLO 5 - STRUTTURE E PERSONALE

La funzione del Garante è gratuita, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate e lo stesso opera senza ulteriori e maggiori oneri a carico del bilancio del Comune ed è assistito da apposito Ufficio dell'Amministrazione Comunale .

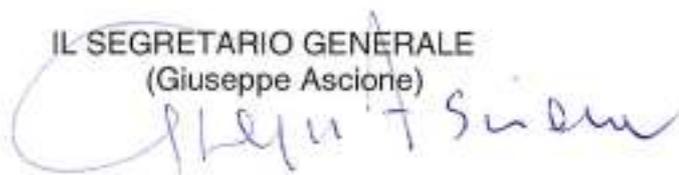
Per le spese di cui sopra l'Amministrazione Comunale costituirà, nella predisposizione del Bilancio, un fondo apposito stanziando le risorse economico-finanziarie necessarie per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Garante.

Dalla Deliberazione 2022/00044 alla Deliberazione n. 2022/00046

Consiglio Comunale del 03 ottobre 2022

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

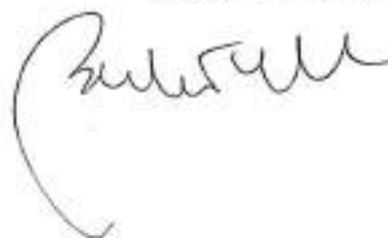
IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)

Handwritten signature of Giuseppe Ascione in blue ink.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)

Handwritten signature of Luca Milani in blue ink.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Barbara Felleca)

Handwritten signature of Barbara Felleca in blue ink.